



Il Prefetto della Provincia di Modena

Prot. n. 23741/2015/Area1/Antimafia/white list

Modena, il 24/04/2015

Visto l'art. 5-bis del Decreto legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni dalla legge 1° agosto 2012 n. 122, come modificato dall'Art 11 del D.L. 174 del 10.10.2012, che prevede l'istituzione, presso ciascuna delle Prefetture dell'area colpita dal terremoto del maggio 2012, di elenchi di fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori - non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa – concernenti le tipologie di beni e servizi indicate al comma 2 dello stesso Decreto legge, con le modalità previste dal D.P.C.M. 18 ottobre 2011, relativo alla costituzione di analoghi elenchi di fornitori per l'emergenza Abruzzo, nonché delle tipologie individuate dalle Ordinanze del Presidente della Regione Emilia Romagna, quale Commissario delegato alla ricostruzione;

Premesso che, la "C.P.L. Concordia", Società Cooperativa con sede in Concordia sulla Secchia in via A. Grandi n. 39, presentava in data 09/11/2012 la richiesta di iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa "white list" di questa Prefettura;

Viste le risultanze istruttorie di rito ed in particolare i verbali delle riunioni del Gruppo Interforze in data 16/12/2013, 13/02/2014 ed, in particolare, il verbale in data 28 marzo 2014 in cui si rilevava "...si prende atto degli ulteriori riscontri con esito negativo in merito alla posizione della "C.P.L. CONCORDIA", VIA GRANDI 39, CONCORDIA SULLA SECCHIA (MO) e, così come già avvenuto nella riunione del Gruppo del 13 febbraio scorso, si ribadisce che, allo stato attuale, non vi sono elementi ostativi all'iscrizione nella white list, riservandosi di riesaminare la posizione della ditta qualora dall'attività di indagine dovessero emergere elementi di novità." Pertanto la suddetta Società con provvedimento n. 14921, in data 28/03/2014, veniva iscritta nella white list di questa Prefettura;

Visto che in data 11/02/2015, nei trenta giorni dalla data di scadenza dell'iscrizione così come previsto dal D.P.C.M. 18 aprile 2013 di cui all'art. 5 comma 1, il Sig. Daniele Spaggiari in qualità di Consigliere Delegato della suddetta Società, ha comunicato l'interesse della medesima a



Il Prefetto della Provincia di Modena

permanere nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa di questa Prefettura;

Considerato che, a seguito della predetta istanza di rinnovo, questa Prefettura ha avviato l'istruttoria di rito diretta ad accertare l'insussistenza delle cause ostative al rilascio dell'informazione antimafia di cui alla vigente legislazione antimafia;

Che, conseguentemente, si è tenuta la riunione del Gruppo Interforze in data 19/03/2015 dalla quale è emerso che: ***".....L'Arma dei CC ha comunque provveduto ad interloquire con l'A.G. al fine di acquisire più accurati elementi di analisi, ove ostensibili, dalle indagini in corso e pertanto il Gruppo si aggiorna in attesa di tali elementi."***

Dalle risultanze istruttorie investigative acquisite e, in particolare, dalla relazione del G.I.R.E.R.¹ in data 14 aprile è emerso quanto segue.

La società cooperativa **C.P.L.CONCORDIA** costituita in data 27.09.1934, con un capitale sociale pari a 112.303.000,00 €, e per oggetto sociale lo studio, la ricerca, la progettazione di lavori edili ed infrastrutturali di qualsiasi natura con particolare riferimento ai lavori di costruzione e manutenzione di strade, di metanodotti, di acquedotti e oleodotti con eventuale relativa gestione, ha il seguente asset management:

AMMINISTRATORI

- **GUARNIERI Mario¹**, nato a Ostiglia (MN) il 25.11.1967 e residente a Borgofranco sul Po (MN) via U.Roncada, Presidente del CdA e Consigliere;
- **SPAGGIARI Daniele**, nato a Concordia sulla Secchia (MO) il 05.01.1957 ed ivi residente in via per Novi 16, Direttore Tecnico, Consigliere e Consigliere Delegato;

¹È subentrato in data 10.2.2015 a CASARI Roberto, nato a Cavezzo (MO) il 06.06.1953 e residente in Concordia sulla Secchia alla via per Mirandola 28°.



Il Prefetto della Provincia di Modena

- **MOSCETTA Lorenzo** nato a Colleferro (RM) il 22.7.1962 e domiciliato a Roma, viale Ettore Franceschini n.53, Consigliere e Consigliere Delegato;
- **BENETTI Enrico**, nato a Carpi (MO) il 24.12.1971 e residente in San Possidonio (MO) alla via Provinciale 26/A, Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione e Consigliere;
- **PORTA Claudio** nato a San Possidonio (MO) il 15.2.1961 e residente a Mirandola (MO) via Vittorio veneto 13, Responsabile Tecnico e Consigliere;
- **GALEOTTI Elena**, nata a Carpi (MO) il 05.07.1971 e residente in Modena alla via Ponte Catena n. 31/A, consigliere;
- **MALAVASI Emanuele**, nato a Quistello (MN) il 01.03.1975 e domiciliato in San Possidonio alla via Provinciale n. 55/A, Consigliere;
- **CARACCILO Arturo**, nato a Milano il 28.10.1959 ed ivi residente in via Clasio n. 09, Consigliere e Responsabile tecnico;
- **LUPI Alfredo**, nato a Sant'Egidio alla Vibrata (TE) il 06.11.1963 e residente a Sant'Omero (TE) in via Turati n. 10, Consigliere e Responsabile tecnico;
- **BULGARELLI Fabio**, nato a Quistello (MN) il 28.02.1978 e domiciliato in Mirandola (MO) alla via Manara n. 1, Consigliere e Responsabile tecnico;
- **MONTI Valentina** nata a Bentivoglio (BO) il 28.9.1978 e domiciliata a Campagna Lupia (VE) via della Repubblica 62/A, Consigliere
- **DIACCI Daniele** nata a Novi di Modena (MO) il 6.7.1957 ivi domiciliato via Ludovico Montanari n.16, Consigliere;
- **GANZERLA Diego** nato a Mirandola (MO) il 10.12.1981 ivi domiciliato via Martiri della Libertà 151/11, Consigliere.

PARTECIPAZIONI

La citata cooperativa detiene partecipazioni in numerose società come evidenziato nella tabella di seguito riportata:

DENOMINAZIONE CODICE FISCALE	DATA INIZIO	QUOTA	VALORE NOMINALE	QUOTA POSSESSO %
---------------------------------	----------------	-------	--------------------	---------------------



Il Prefetto della Provincia di Modena

IDROENNA SOC CONS ARL IN - LIQUIDAZIONE 01006330862	25/02/2000		8.160	80%
COOPERARE SPA 01203610413	13/08/2013	25395	25.395	0,01 %
CRISTOFORETTI SERVIZI ENERGIA SRL 01510980228	30/04/1996	750.000		50%
MICENES SCARL 01552180992	23/03/2005		1.885	18,85%
ACQUADUEO FORMIGINE SRL 01574000384	29/10/2002		3.100	0,6%
IMMOBILIARE DELLA CONCORDIA SRL 01615510987	31/12/1994		8.000.000	100%
SOFINCO SPA 01715610364	21/06/1996	1.097.055	1.097.055	1,14%
HIGAS SRL 01791150491	01/08/2014		65.000	50%
GESTURIST CESENATICO SOCIETA PER AZIONI IN SIGLA GESTURIST CESENATICO SPA 01796380408	02/10/2008	12.000	6.240	0,44%
COMPAGRI S.P.A IN LIQUIDAZIONE 01994821203	09/04/2008	237.222	237.222	22,22%



Il Prefetto della Provincia di Modena

NEBRODI GAS SERVICE SRL 02070820838	05/03/1998		15000	0,5%
ALPI-GAS - SOCIETA CONSORTILE A RESPONSABILITA LIMITATA IN LIQUIDAZIONE 02117460341	24/12/2001		5.100	50%
GLOBAL PROVINCIA DI RIMINI SOCIETA CONSORTILE A RESPONSABILITA LIMITATA (IN SIGLA G.P.R.) IN LIQUIDAZIONE 02255211209	05/03/2002		3.740	37,4%
TECNOSERVIZI SRL 02356320362	28/03/2014		5.000	50%
IMMOBILIARE LA MARCHESA - SPA 02419390360	06/03/1997	1	7.747	0,28%
ACQUE DELLA CONCORDIA SRL 02421120201	20/01/2014		5.100	51%
CO.AR.CO. CONSORZI ARTIGIANI COSTRUTTORI SOCIETA. CONSORTILE A.R.L. 02487951200	04/09/2008		182	0,05%
X DATANET SOCIETA A RESPONSABILITA - LIMITATA IN FORMA ABBREVIATA X DATANET S.R.L. 02488360369	13/05/2008		25.000	50%
AGRIENERGIA SPA	09/04/2008	3.339.114	3.339.114	31,77%



Il Prefetto della Provincia di Modena

02496471 208				
ATON PER IL PROGETTO SRL	05/03/2010		500	0,1%
02604710307				
SERIO ENERGIA SRL	27/02/2003		400 000	40%
02842420362				
INTERMEDIA HOLDING S.P.A.	06/02/2009	3.253.818	3.253.818	1,8%
02913631202				
ISI SERVICE EMILIA ROMAGNA SOC CONS. A.R.L.	26/05/2009		54000	13,5%
02939321200				
INTERENERGIA S.P.A.	17/07/2009	537.900	537.900	48,9%
02954771 206				
ICHNUSA GAS SPA	17/07/2009	1.710.000	1.710.000	45%
02954781205				
PEGOGNAGA SERVIZI SRL -	15/04/2005		50.000	50%
02990020360				
NATURGAS S.R.L.	11/07/2014		5.010.000	100%
03003350547				
PROGAS METANO SRL	23/04/2007		154.000	70%
03132510 36 7				
COIMMGEST SPA	14/05/2007	54000	54000	45%
03136100363				



Il Prefetto della Provincia di Modena

GLOBAL VICENZA SOCIETA CONSORTILE A RESPONSABILITA LIMITATA 03166830368	05/12/2007		5.875	58,75%
FONTENERGIA 26 S.R.L. 03235550922	31/03/2009		16.150	1,9%
FONTENERGIA 15 SRL 03235560921	31/03/2009		3.500	1%
FONTENERGIA 11 SRL 03235570920	31/03/2009		5000	1%
FONTENERGIA 28 S RL 03235580929	31/03/2009		2250	0,5%
FONTENERGIA 37 SRL 03235600925	31/03/2009		5.000	1%
FONTENERGIA 19 SRL 03241250368	23/12/2008		200	2%
VIGNOLA ENERGIA SRL 03249060363	05/02/2009		495.000	99%
FONTENERGIA 7 SRL 03257960926	06/08/2009		6.640	0,83%
FONTENERGIA 27 SRL 03257980924	24/05/2011		13.300	0,7%
FONTENERGIA 4 SRL	14/08/2009		23.750	1,9%



Il Prefetto della Provincia di Modena

03260070929				
FONTENERGIA 6 SRL	23/10/2009		37.050	1,9%
03267730921				
POLARGAS SRL	29/07/2011		800.000	100%
03283940041				
NOCSERVICE SOCIETN CONSORTILE A RESPONSABILITA LIMITATA	17/12/2009		2.500	10%
03302030360				
GRECANICA GAS SRL	09/04/2010		1.394.600	95%
03329510360				
FONTENERGIA 9 SRL	01/12/2010		8.100	1,8%
03337270924				
GHIRLANDINA SOLARE SRL	20/07/2010		20.400	34%
03346820362				
TORANO SOLAR SRL	23/07/2010		10.000	100%
03347670360				
NOCI SOLAR 2 SRL	28/09/2010		4.900	49%
03355210364				
NOCI SOLAR 1 SRL	28/09/2010		4.900	49%
03355250360				
FIMETRA SRL	29/12/2010	720.000		60%
03367390360				



Il Prefetto della Provincia di Modena

FONTENERGIA 10 SRL 03368830927	03/05/2011		25.500	1,7%
FONTENERGIA 35 SRL 03368870923	03/05/2011		10.400	1,6%
VEGA ENERGIE SRL 03378090363	01/02/2011		455.000	65%
MARCHE SOLAR SRL 03380790364	11/02/2011		10.000	100%
EUROPEAN GAS NETWORK SRL 03542820364	04/11/2013		5.100.000	51%
CONDOTTA DI ADDUZIONE PRIMARIA 3- 18 SCARL 04062800273	03/08/2011		3.611	36,11%
VILLANOVA ENERGIA SRL – 04247980271	14/07/2014		15.000	5%
IMB AFFINITY SRL 06685700962	30/12/2013		16.775	15,25%
ERRE GAS - SRL 06706651 004	23/10/2001		745.629	100%
TRINOVOLT SOCIETA A - RESPONSABILITA LIMITATA 06991 260727	06/06/2011		10.000	100%



Il Prefetto della Provincia di Modena

ABI LAB - CENTRO DI RICERCA E INNOVAZIONE PER LA BANCA 07312041002	01/03/2012			
BIOGENGAS SR L 08017780969	28/03/2013		9.000	90%
INTERMEDIA BROKER SRL IN LIQUIDAZIONE 08592170156	15/12/2011		30.000	1%
COOPGAS SR L - 11650030155	01/01/2004		2.500.000	100%
P.E.A. PROGETTO ENERGIA AMBIENTE SRL 12843730156	16/05/2011		200 000	100%

L'attività di analisi dei dati disponibili ha permesso di individuare, sul conto degli amministratori dell'impresa *de qua*, le seguenti evidenze registrate nella Banca Dati SDI delle Forze di Polizia.

CASARI Roberto, nato a Cavezzo (MO) il 06.06.1953 e residente in Concordia sulla Secchia alla via per Mirandola 28, risulta:

- segnalato in data 12.06.2014 dalla Stazione di Campli (TE) del CFS per il reato di cui al D.lgs 152/2006 per attività di gestione di rifiuti non autorizzata;



Il Prefetto della Provincia di Modena

- segnalato in data 21.05.2013 dal nucleo di Polizia Tributaria di Enna per il reato di **truffa per il conseguimento di erogazioni pubbliche**² (640 Bis C.P.);
- nella comunicazione di notizia di reato nr.16214/12 datata 18.10.2012, redatta dalla Polizia Municipale di Verona, per violazione all'art. 256 comma 2 del D.LGS 152/2006 - "**Attività di gestione di rifiuti non autorizzata**";
- segnalato in data 01.07.2009 dal Nucleo di Polizia Tributaria di Modena per **dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture per operazioni inesistenti (D. Lgs 74/00 art. 2)**, successivamente in data 09.02.2011 il Tribunale di Modena disponeva l'archiviazione per inidoneità degli elementi acquisiti a sostenere l'accusa.

VERRINI Nicola, nato a Carpi (MO) il 10.03.1972 e domiciliato in Concordia sulla Secchia (MO) alla via Allegri Gregorio n. 83, Consigliere, figura tra gli altri, nell'ambito di indagini condotte dalla Squadra Mobile della Questura di Modena su delega della locale Procura della Repubblica, - nell'ambito del proc. pen. nr. 4105/12/RG/GIP in data 16.07.2012, per le ipotesi di reato previste e punite dall'art.319 C.P. "**Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio**"³.

GIUFFRE' Giancarlo, nato a Napoli il 19.12.1950, Responsabile Tecnico, sul conto del quale risulta un controllo di polizia effettuato in data 03.11.2010 da personale del Comando Stazione CC di Saline Montebello J. (RC) unitamente a **LAMARI Antonio Francesco**, nato a Galatro (RC) il 24.11.1949 e **BARBARO Carmelo**, nato a Melito Porto Salvo (RC) il 11.11.1949. quest'ultimo,

2 Le indagini hanno portato a fare emergere un articolato e complesso sistema di truffa ai danni dell'ente pubblico che ha interessato gran parte dei dirigenti con incarichi di responsabilità amministrativa che di controllo dell'appalto stesso. a conclusione dell'attività di indagine delegata, veniva inoltrata richiesta all'A.G. titolare delle indagini, per l'emissioni di cinque ordinanze di misure cautelari personali ed il sequestro di beni "per equivalente" per un valore complessivo pari ad euro 2.400.000,00.

³ Nello specifico, le indagini sono state finalizzate ad accertare episodi di corruzione legati alla gestione degli appalti di opere pubbliche nei comuni di Castelfranco Emilia e Carpi, da parte dei responsabili degli uffici tecnici dei summenzionati comuni, con il concorso di imprenditori privati.



Il Prefetto della Provincia di Modena

gravato da vari precedenti penali tra i quali associazione a delinquere, falsità ideologica commessa dal privato in atto pubblico, violazione della proprietà intellettuale e truffa per il conseguimento di erogazioni pubbliche.

In data 30 marzo 2015, i Carabinieri del Comando Tutela Ambiente hanno dato esecuzione all'Ordinanza di Custodia cautelare nr. 164/2015 O.C.C.- 5472/14 R.G. G.I.P. emessa il 25 marzo 2015 dal G.I.P. del Tribunale di Napoli, dott.ssa Amelia PRIMAVERA, nell'ambito del Procedimento Penale nr. 51253/13 RGNR, nei confronti di:

- **SIMONE Francesco**, nato a Mola di Bari il 24.07.1957, residente a Roma alla via Cortina D'Ampezzo n. 57, nell'Ordinanza indicato quale Responsabile delle relazioni esterne della CPL CONCORDIA⁴;
- **CASARI Roberto**, nato a Cavezzo (MO) il 06.06.1953, residente a Concordia sulla Secchia (MO) alla via per Mirandola n. 28, nell'Ordinanza indicato quale Presidente della CPL Concordia⁵;
- **FERRANDINO Giuseppe**, detto Giosi, nato a Ischia il 21.03.1963, residente a Casamicciola alla via Quercia n. II, Sindaco di Ischia⁶;
- **FERRANDINO Massimo**, nato a Ischia l' 11.12.1974, ivi residente alla via Roma n. 47, Consulente della CPL CONCORDIA⁷;
- **ARCAMONE Silvano**, nato il 07.02.1970 a Ischia, ivi residente in via Procidano nr. 30, Architetto, Dirigente del Settore Tecnico del Comune di Ischia;
- **VERRINI Nicola**, nato a Carpi (MO) il 10.03.1972, residente a Concordia sulla Secchia (MO) alla via Gregorio Allegri n. 3, nell'Ordinanza indicato quale Responsabile commerciale di area della CPL CONCORDIA per le Regioni Lazio, Campania e Sardegna⁸;
- **RINALDI Maurizio**, nato a Concordia sulla Secchia il 30.12.1950, ivi residente alla via Nicolò Paganini n. 3, nell'Ordinanza indicato quale Presidente del Consiglio di Amministrazione della CPL DISTRIBUZIONE SRL;

⁴ Funzione svolta, come asserito dalla società con il Comunicato Stampa del 2 aprile, con contratto di consulenza. Risulta avere percepito redditi dalla società dal 2008 al 2013 (L'annualità 2014 non è stata ancora presentata)

⁵ Carica cessata il 15.12.2014 come iscritto presso il Registro delle Imprese il 10.02.2015. In base agli accertamenti nella Banca Dati Hydra collegata con l'anagrafe dei dipendenti I.N.P.S., risulta essere stato presente nella società fino al gennaio 2015.

⁶ Dimissionario in data 31.03.2015.

⁷ Fratello del sindaco del Comune di Ischia, avvocato del Foro di Napoli.

⁸ Carica di consigliere cessata il 15.12.2014 come iscritto presso il Registro delle Imprese il 07.01.2015. In base agli accertamenti nella Banca Dati Hydra collegata con l'anagrafe dei dipendenti I.N.P.S., risulta essere stato presente nella società fino al febbraio 2015.



Il Prefetto della Provincia di Modena

- **SANTORELLI Bruno**, nato a Josuff (Francia) il 19.10.1967, residente ad Acquasparta (TR) alla strada dei Mulinelli n. 3, Sales Manager Nord Africa della CPL CONCORDIA⁹;
- **D'ERRICO Massimiliano**, nato il 12.12.1979 a Capua (CE), residente a Cellole (CE), via Firenze snc, imprenditore;
- **MONTALI Giorgio**, nato il 28.08.1960 ad Avezzano, residente a Ciampino, via Atene n. 99, Consulente della CPL CONCORDIA e Amministratore unico della Biciemme.Com Srl;
- **CONTINATI Massimo**, nato a Ostiglia (MN) il 21.04.1961, ivi residente alla via Canali Correggioli n. 5/A, dipendente della CPL CONCORDIA;
- **AMBROGI Andrea**, nato a Marsciano (PG) il 05.12.1968, residente a Fano (PS) alla via Nicolò da Fano n. 15, nell'Ordinanza indicato quale Direttore commerciale della CPL CONCORDIA¹⁰.

I suindicati soggetti sono risultati destinatari di misura cautelare poiché indagati dei seguenti reati:

- **SIMONE Francesco, CASARI Roberto, VERRINI Nicola, AMBROGI Andrea, RINALDI Maurizio, CONTINATI Maurizio, FERRANDINO Massimo, MONTALI Giorgio**, per il reato p. e p. dall'art. 416 cp I, II e V co, art. 4 della Legge del 16 marzo 2006 n.146¹¹;

⁹In base agli accertamenti nella Banca Dati Hydra collegata con l'anagrafe dei dipendenti I.N.P.S., risulta essere stato presente nella società fino al febbraio 2015.

¹⁰ Carica di Procuratore cessata il 07.04.2015 come iscritto presso il Registro delle Imprese il 08.04.2015. In base agli accertamenti nella Banca Dati Hydra collegata con l'anagrafe dei dipendenti I.N.P.S., risulta essere stato presente nella società fino al febbraio 2015.

per essersi associati tra loro al fine di commettere più delitti contro la pubblica amministrazione e, segnatamente un numero indeterminato di delitti di corruzione, di turbata libertà degli incanti, in modo specifico inerenti all'assegnazione/aggiudicazione di appalti e commesse inerenti ai lavori di "metanizzazione" e, più in generale, di realizzazione di impianti energetici, nel territorio della Provincia di Napoli e della Campania, nonché delitti di emissione ed utilizzo di fatture per operazioni inesistenti posti in essere al fine di costituire la provvista per pagare tangenti e conferire utilità;

rivestendo il CASARI Roberto (Presidente della CPL CONCORDIA) il ruolo di promotore ed ideatore e il SIMONE Francesco (Responsabile delle relazioni esterne della CPL CONCORDIA) e il VERRINI Nicola (Responsabile commerciale di area della CPL CONCORDIA per le Regioni Lazio, Campania e Sardegna) il ruolo di organizzatori; RINALDI Maurizio (Presidente del Consiglio di Amministrazione della CPL DISTRIBUZIONE SRL), CONTINATI Maurizio (Dirigente della CPL CONCORDIA), FERRANDINO Massimo (consulente della CPL CONCORDIA), MONTALI Giorgio (Consulente della CPL CONCORDIA e Amministratore unico della Biciemme.Com Srl), il ruolo di partecipanti;



Il Prefetto della Provincia di Modena

- **SIMONE Francesco, CASARI Roberto, VERRINI Nicola, FERRANDINO Giuseppe, ARCAMONE Silvano e FERRANDINO Massimo**, per il reato p. e p. dall'art. 81 cpv, 110, 319 - 321 cp¹²;

essendo stato commesso il fatto con il contributo di un gruppo criminale organizzato impegnato in attività criminali in più di uno Stato.

¹²*perché, in concorso tra loro, con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso ed in tempi diversi, Ferrandino Giuseppe, nella sua qualità di pubblico ufficiale Sindaco del Comune di Ischia, (già Sindaco del Comune di Casamicciola Tenne dal 2002 al 2007), nell'esercizio di tale funzione e abusando di tale qualità - essendo, tra l'altro, Sindaco del Comune capofila per l'opera pubblica di metanizzazione dell'intera isola di Ischia - per consentire alla CPL CONCORDIA la aggiudicazione e l'assegnazione dei lavori relativi alla "metanizzazione" del Comune di Ischia e alla successiva gestione in concessione di tali impianti (e dunque per adottare o per far adottare dai tecnici e dai funzionari del predetto Comune, ed in particolare da ARCAMONE Silvano, longa manus del Sindaco Giuseppe Ferrandino, i relativi provvedimenti e i relativi atti inerenti ai suddetti lavori e alle conseguenti varianti), nonché per favorire ed accreditare la CPL presso i Sindaci degli altri Comuni dell'Isola di Ischia (Casamicciola, Lacco Ameno, Forio) consorziati per la realizzazione della medesima opera pubblica, provvedendo in tale prospettiva a sollecitare e a "pressare" in tal senso i predetti Amministratori, si faceva promettere e poi anche dare indebitamente, per sé e per i suoi familiari, da SIMONE Francesco (responsabile delle relazioni istituzionali della predetta CPL) VERRINI Nicola e da Casari Roberto (Presidente della suddetta CPL) danaro ed altre utilità, consistite in particolare: -nella stipula di due fittizie convenzioni (con la corresponsione dell'importo previsto dalle convenzioni medesime), per gli anni 2013 e 2014, con l'Hotel Le Querce di Ischia - albergo di proprietà della famiglia del Sindaco Ferrandino Giuseppe - sottoscritte dal Presidente Casari e da Ferrandino Giovanni Giuseppe, padre del più volte citato Sindaco Ferrandino Giuseppe (convenzioni che prevedono l'impegno da parte della CPL Concordia ad erogare la somma di circa 165.000 euro, per ciascuna delle suddette annualità, alla società alberghiera della famiglia del Sindaco Giuseppe Ferrandino a fronte dell'impegno della stessa società di "mantenere a disposizione" della CPL, in persona dei dipendenti che di volta in volta intendessero usufruirne, 7 stanze di albergo per le stagioni estive 2013 e 2014 (con l'esclusione del periodo compreso tra il 10 e il 24 agosto) e per il Capodanno del 2013 e 2014; - nella assunzione da parte della CPL Concordia di Ferrandino Massimo, fratello di Ferrandino Giuseppe, quale consulente della medesima società, nonché nell'assunzione di numerose altre persone presso la stessa CPL e nella espressa indicazione ai dirigenti della predetta società cooperativa di un giornale (locale), diverso dal GOLFO, sul quale essa avrebbe dovuto fare la pubblicità; - nel pagamento di un viaggio in Tunisia (pagato dalla CPL allo stesso Sindaco Ferrandino G.), asservendo, in tal modo, l'esercizio della richiamata pubblica funzione alle esigenze della CPL, aggiudicataria o meglio assegnataria dei lavori pubblici per la realizzazione dell'opera di metanizzazione dei Comuni prima di Ischia e poi del Consorzio costituito dai Comuni Casamicciola, Lacco Ameno e Barano.*



Il Prefetto della Provincia di Modena

- **SIMONE Francesco e RINALDI Maurizio**, per il reato p. e p. dall'art. 81 cpv, 110, 319 - 321, 322 bis cpv. c.p.¹³;
- **SIMONE Francesco, CASARI Roberto, RINALDI Maurizio, CONTINATI Massimo**, per il reato p. e p. dall'art. 110, 81 cpv c.p., 8 della L. 74/2000¹⁴;

Essendo stato commesso il fatto con il contributo di un gruppo criminale organizzato impegnato in attività criminali in più di uno Stato.

Accertati in Ischia nel 2013 - Commessi in Ischia dal 2007 fino al 2014 con condotta reiterata e perdurante.

¹³*perché, (con il capo della dogana e direttore della banca tunisini non identificati, non punibili) SIMONE Francesco (nella sua qualità di responsabile delle relazioni esterne della CPL CONCORDIA) con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, in concorso e di concerto con RINALDI Maurizio (Presidente del Consiglio di Amministrazione della CPL DISTRIBUZIONE SRL) e con altre persone in corso di identificazione, al fine di procurare a sé stessi e alla CPL CONCORDIA un indebito vantaggio rappresentato, in particolare, dalla immediata disponibilità di somme di danaro in contante impiegate per pagare tangenti a pubblici ufficiali italiani, nonché al fine di mantenere l'attività economica e finanziaria della TUNITA, promettevano e poi davano al direttore della banca (AttijariBank di Tunisi) e al responsabile della Dogana dell'aeroporto di Tunisi, somme di danaro allo stato non ancora determinate ed altre utilità, quale corrispettivo illecito erogato al primo, per ottenere il rilascio della così detta attestazione "antiriciclaggio" e al secondo quale corrispettivo per omettere i doverosi controlli doganali, consentendo, in tal modo, allo stesso SIMONE F. e a SANTORELLI Bruno di portare consistenti somme di danaro in contante dalla Tunisia all'Italia.*

Accertato in Napoli nel febbraio 2014 e commesso tra l'Italia e la Tunisia in data anteriore e prossima al febbraio 2014.

¹⁴*perché, SIMONE Francesco (nella sua qualità di responsabile delle relazioni esterne della CPL CONCORDIA) con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, in concorso e di concerto con CASARI Roberto (Presidente della CPL CONCORDIA), RINALDI Maurizio (Presidente del Consiglio di Amministrazione della CPL DISTRIBUZIONE SRL) e CONTINATI Massimo (dipendente della CPL), emetteva e rilasciava (a titolo individuale ovvero come responsabile della società TUNITA con sede a Tunisi) alla CPL CONCORDIA fatture relative a prestazioni (in tutto o in parte) inesistenti, e in modo specifico inerenti a prestazioni di consulenza (in tutto o in parte) mai effettuate, provvedendo, poi, a "retrocedere" in contante, agli stessi dirigenti della CPL, le somme di danaro ricevute a titolo di emolumento per le suddette prestazioni mai effettuate in tal modo, consentendo, dunque, alla CPL CONCORDIA sia di evadere le imposte sui redditi e sul valore aggiunto sia di accantonare risorse di danaro "in nero" utilizzate, poi, per pagare tangenti a pubblici ufficiali.*

Essendo stato commesso il fatto con il contributo di un gruppo criminale organizzato impegnato in attività criminali in più di uno Stato.

Accertato in Napoli nel febbraio 2014.



Il Prefetto della Provincia di Modena

- **D'ERRICO Massimiliano, SANTORELLI Bruno**, per il reato p. e p. dall'art. 648 bis cp, art. 4 della Legge del 16 marzo 2006 n.146¹⁵.

L'ordinanza di custodia cautelare, nel comporre un quadro probatorio inerente comportamenti corruttivi nell'aggiudicazione di appalti in Campania e in altre aree da parte di dirigenti della Società CPL CONCORDIA, fornisce elementi informativi di rilievo in materia antimafia connessi ai rapporti asseritamente instaurati dalla società al fine di aggiudicarsi e successivamente eseguire lavori in appalto nei comuni dell'agro aversano.

Emergerebbero, infatti, rapporti con esponenti della camorra casertana finalizzati alla esecuzione delle opere e quindi al vantaggio economico aziendale derivante dall'ottenimento e conseguente liquidazione dei lavori. Rapporti questi in grado di influenzare le scelte aziendali.

A tal riguardo, di seguito si riportano testualmente in stralcio le parti ritenute di interesse:

- da Pagg. 5-6 dell'Ordinanza di Custodia cautelare nr. 164/2015 O.C.C. - 5472/14 R.G. G.I.P. emessa il 25 marzo 2015 dal G.I.P. del Tribunale di Napoli, dott.ssa Amelia PRIMAVERA, nell'ambito del Procedimento Penale nr. 51253/13 RGNR:

¹⁵Perché trasferivano e sostituivano il danaro proveniente dalle operazioni illecite meglio specificate nel capo D), in particolare:

- il **SANTORELLI B.** provvedeva a cambiare in Tunisia gli assegni emessi da **SIMONE Francesco** e riferiti alle somme di danaro di cui al capo D), premurandosi, inoltre, di trasportare dalla Tunisia all'Italia il danaro in contante (che poi consegnava a **SIMONE**), che occultava e sottraeva ai controlli della Dogana;

-il **D'ERRICO M.** - attraverso una operazione di bonifico "estero su estero"- si faceva trasferire le somme di danaro di cui al capo D) dal C/C acceso da **SIMONE F.** presso una banca tunisina ad un C/C che lo stesso **D'ERRICO** aveva acceso presso una banca di San Marino provvedendo, poi, a consegnare il danaro in contante a **SIMONE F.** Essendo stato commesso il fatto con il contributo di un gruppo criminale organizzato impegnato in attività criminali in più di uno Stato.

Accertato in Napoli nel febbraio 2014 e commesso tra l'Italia e la Tunisia in data anteriore e prossima al febbraio 2014.



Il Prefetto della Provincia di Modena

“... l'attenzione degli inquirenti si è focalizzata sulle attività dell'articolazione campana della **C.P.L.CONCORDIASOCIETA' COOPERATIVA** e sugli affari illeciti che hanno investito l'Italia Meridionale e in particolare l'isola di Ischia.

E' emerso da parte dei dirigenti della CPL Concordia il sistematico ricorso a un modello organizzativo ispirato alla corruzione che li ha portati ad accordarsi non solo con i Sindaci, gli amministratori locali e i pubblici funzionari, ma anche con esponenti della criminalità organizzata casertana e con gli amministratori legati a tali ambienti criminali.

E' emerso altresì il carattere indeterminato dell'attività e del programma criminoso espressione del polo Campano della CPL CONCORDIA. Emblematica, a tale riguardo, la circostanza che in molte delle conversazioni monitorate gli interessati facciano riferimento a fatti ed affari del passato (è il caso della metanizzazione dei comuni dell'Aversano riuniti nel così detto BACINO CAMPANIA 30), del presente (è il caso dei fatti riguardanti i Comuni dell'Isola di Ischia) e del futuro (è il caso riguardante i lavori relativi all'isola di Procida); tutto ciò sulla scorta di una strategia aziendale, o meglio di un “protocollo criminale” ben collaudato, nell'ambito del quale il ricorso alla corruzione è stato elevato a vero e proprio sistema, risultando dunque i rapporti e le relazioni esistenti tra i dirigenti della cooperativa in questione e gli esponenti della pubblica amministrazione ispirati ed improntati ad una logica di sistematico scambio di favori ed utilità....

- da Pagg. 50-51-52 della citata Ordinanza:



Il Prefetto della Provincia di Modena

...A preoccupare i dirigenti della CPL CONCORDIA sono anche le dichiarazioni rese da IOVINE¹⁶ nel maggio 2014 e pubblicate su tutti i giornali.

Infatti negli uffici della CPL CONCORDIA, il 12.06.2014 Nicola VERRINI incontra Giovanni SANTILLI e quest'ultimo chiede notizie ed informazioni sull'argomento: “.. bene .. senti Nicola.. vorrei.. una delucidazione, un aggiornamento su sta storia che ho saputo, Napoli eccetera ma che cazzo ci sta a dire, eh?”

VERRINI subito comprende:“.. parli di quello di IOVINE?” e comincia a spiegare al suo interlocutore la vicenda”.. noi abbiamo operato.. in questo Bacino che si chiama Campania trenta.. che ha questi Comuni.. San Marcellino.. San Cipriano d'Aversa, Casapesenna....

.. Ancora lo stesso responsabile dell'area commerciale del tirreno della CPL chiama in causa l'ex Senatore DIANA: “.. poi non siamo andati lì.. anche.. grazie al.. al fatto che .. è stato un buon senatore il contatto del PD di allora.. che era un tale DIANA”..

.. Le dichiarazioni dello IOVINE preoccupano anche CASARI Roberto, Presidente della CPL Concordia da ppiù di 20 anni ed autore del contratto riguardante la metanizzazione di sette comuni dell'agro aversano (uniti nel consorzio BACINO CAMPANIA 30), tant'è che lo stesso cerca di contattare telefonicamente proprio l'ex Senatore Lorenzo DIANA....

- da Pagg. 55-56-57 della citata Ordinanza:

.. il 16 giugno 2014, all'interno degli uffici della CPL, veniva intercettata una conversazione ambientale tra LANCIA Giulio (ndr. Dirigente della CPL con mansioni di

¹⁶ IOVINE Antonio, storico boss del Clan dei Casalesi, Collaboratore di giustizia.



Il Prefetto della Provincia di Modena

Responsabile Area Tecnica e responsabile del progetto per la metanizzazione di Ischia¹⁷), GIUFFRE' Giancarlo (ndr. Dirigente della CPL con mansioni di Responsabile di Commessa) e LIPPO Dario. Il colloquio tra i tre è di assoluta rilevanza probatoria in quanto tocca dapprima l'esito e l'oggetto dell'interrogatorio di VERRINI Nicola avvenuto ad Ischia e successivamente affronta i temi relativi alla metanizzazione dell'Agro aversano di cui IOVINE ha parlato nell'interrogatorio del maggio 2014 pubblicato sul giornale. Tra l'altro GIUFFRE', in due passaggi, accenna anche a tale Giovanni, che in base alle dichiarazioni rese da LANCIA e allo specifico contesto cui lo stesso fa riferimento collocandolo, si identifica in DI TELLA Giovanni, titolare di un'azienda edile sita a San Cipriano d'Aversa – CE¹⁸

.. Continua ancora GIUFFRE' nel suo ragionamento e conclude esprimendo tutta la sua preoccupazione per la possibile revoca della certificazione antimafia che non gli consentirebbe più di partecipare a bandi pubblici: “.. pur di acchiappare quelli delle cooperative .. io ho dovuto incasare la mano! .. Guarda.. Dario.. che noi rischiamo che ci tolgono l'antimafia!.. prendiamo l'aria.. la CPL chiude!.. a meno che non prendi un provvedimento disciplinare .. vecchio.. di un legale rappresentante dell'epoca.. chi era CINQUANTA o chi ha fatto questa convenzione! Hai capito.. ?...”

.... Intorno alle ore 12.00 del 16.06.2014 arriva negli uffici¹⁹ proprio di TELLA Giovanni, il quale chiede a LANCIA quale versione dei fatti dovrà rendere in modo da non essere discordante da quella resa dall'ingegnere:“.. ingegnere?.. quando chiederanno gli approcci come..?”

Decreto: 51253/13 N RGNR – 485/14 RIT 485/14

¹⁷ Sindaco del Comune di San Vincenzo Valle Roveto (AQ), da accertamenti in

¹⁸ Subappaltatore per conto di CPL per l'esecuzione di lavori nel comune di Ischia, già subappaltatore dei lavori relativi al BACINO CAMPANIA 30.

¹⁹ Uffici della CPL.



Il Prefetto della Provincia di Modena

Progressivo: 5152 – Data: 16/06/2014. Ora 11.56.06

SUNTO:

in ufficio è presente LANCIA Giulio che poco dopo chiama DI TELLA .. invitandolo a sedersi e chiedendogli se a lui i carabinieri lo hanno chiamato.

LIPPO dice di no ma sicuramente lo chiameranno.

LANCIA dice che lo faranno quasi sicuramente perché stanno chiamando tutti. Poi dice che il problema è quello che sta dicendo IOVINE.. devono far capire bene che.. i loro rapporti.. erano con gli appaltatori...

[ore 11.58.12]

LANCIA:.. cioè non c'è contatto perché.. noi non abbiamo mai avuto a che fare direttamente con questa persona.. direttamente.. lui era.. gli accordi erano con chi lavorava del posto.. niente di meno.. però per quello noi non potevamo farci un cazzo.. hai capito?.. sapevamo bene della situazione là!.. direttamente non dovevamo.. era questo il motivo per cui ci stava Antonio che curava il rapporto.. no?.. questo era! La CPL non che parlava con questo.. quello che stavo dicendo, questo dice che ha parlato con CPL, chi ha parlato con CPL? Nessuno ha parlato con questa persona,.. nessuno.. mai!..

DI TELLA: mai!.. ingegnere?.. quando chiederanno gli approcci come.. ?..

OMISSIS

DI TELLA:.. quindi .. direi facciamo.. Antonio per..

LANCIA:.. cioè Antonio ci ha fatto conoscere le persone del posto!.. poi piano piano.. abbiamo chiesto.. anche conosciuto.. cioè noi avevamo chiesto gli appaltatori duemilacinque e



Il Prefetto della Provincia di Modena

tecnicamente sul posto abbiamo visto quali erano .. abbiamo assegnato i lavori, chiaramente .. le nostre condizioni..

.. poco dopo DI TELLA va via e nell'ufficio si sentono le sole voci di GIUFFRE' e LANCIA, i quali ricostruiscono i rapporti che hanno avuto con la camorra locale.

OMISSIS...

- da Pagg. 67-68-69 della citata Ordinanza:

.. Nel riferire poi in ordine alla altre commesse pubbliche aggiudicate dalla CPL in Campania, il LANCIA, in conclusione, dichiarava trattarsi, per lo più, di commesse aggiudicate in convenzione CONSIP²⁰ tra Enti Pubblici e il C.N.S. (Consorzio Nazionale Servizi), che è un consorzio di cooperative di cui fa parte anche la CPL. Il Consorzio Nazionale Servizi si è aggiudicato diverse gare CONSIP, per poi affidare a CPL la loro esecuzione. ...

... Vi è da dire che il CNS è l'interfaccia nazionale di tutte e otto le cooperative che partecipano al Consorzio, tra cui vi è anche la CPL Concordia e che non fa che pochi lavori di modesta entità affidando quelli più grandi alle cooperative consorziate. Tale Consorzio Nazionale Servizi non ha partecipazione pubblica e va sottolineato che è frequente che i dirigenti delle consorziate che vi partecipano, transitino nel CNS; infatti CINQUANTA

²⁰ Società in house del Ministero dell'Economia e delle Finanze con funzione di Centrale acquisti della pubblica amministrazione italiana. Le convenzioni sono accordi-quadro, sulla base dei quali le imprese fornitrici - aggiudicatrici di gare indette da Consip su singole categorie merceologiche - s'impegnano ad accettare (alle condizioni e ai prezzi stabiliti in gara e in base agli standard di qualità previsti nei capitolati) ordinativi di fornitura da parte delle Pubbliche Amministrazioni, fino al limite massimo previsto (il cosiddetto massimale).



Il Prefetto della Provincia di Modena

*Giuseppe, detto Pino, già Consigliere e Direttore Commerciale della CPL, oggi è Vice Presidente nonché Consigliere Delegato della Consorzio Nazionale Servizi. Le dichiarazioni rese dal LANCIA G. e le correlate risultanze emerse dalle intercettazioni comprovano, in modo inconfutabile, l'esistenza dell'evocato sistema corruttivo, laddove il LANCIA, tanto in sede di escussione quanto nel corso delle conversazioni captate, fa espressamente riferimento ad una abitudine assolutamente consolidata della CPL, e per essa del Presidente CASARI, volta ad "ingraziarsi" (questo è l'eufemismo utilizzato dal LANCIA) gli amministratori locali e i politici di riferimento, come tali utili per la commessa ovvero per l'appalto gestito dalla stessa CPL. **Invero, tale "protocollo" è stato seguito ad Ischia, a Salerno, a Tursi, a Melegnano e, ancora – seguendo lo stesso modus operandi – perfino nei Comuni dell'Agro Aversano dove la CPL e i suoi dirigenti non hanno esitato a scendersi a sedersi attorno allo stesso tavolo con pericolosi camorristi.***

Di seguito ancora le dichiarazioni di LANCIA Giulio del 26.6.2014:

".....

ADR: Mi chiedete chi ha curato i rapporti e chi ha gestito nella loro genesi e nella loro evoluzione i rapporti con le Amministrazioni dell'Agro Aversano e con tutte le persone coinvolte nell'appalto riguardante tali Comuni (Consorzio Bacino Campania 30); vi rispondo che chi ha introdotto la Concordia nell'agro aversano è stato l'imprenditore OMISSIS – imprenditore della Provincia di Caserta che ha lavorato da anni, anche a Bologna, per la CPL; per quanto mi riguarda, io sono arrivato e mi sono occupato dell'aspetto tecnico di tale appalto e dei relativi lavori, dunque chi, a monte, si è "seduto al tavolo" con OMISSIS non sono certo stato io, ma i vertici della CPL; a tal riguardo a vostra espressa domanda, rispondo che OMISSIS conosceva bene anche il CASARI.



Il Prefetto della Provincia di Modena

ADR: *Sempre con riferimento agli appalti riguardanti l'Agro Aversano (Consorzio Campania 30) so, per averlo appreso da Pino Cinquanta OMISSIS...*

- da Pagg. 72-73-74 della citata Ordinanza:

*... In data 27.6.2014, veniva escusso anche MATANO Pasquale, attualmente Responsabile di Esercizio della CPL Distribuzione nell'agro aversano (Coopgas – società facente capo alla CPL Concordia) che si occupa della distribuzione del gas metano ai cittadini nell'ambito delle opere di metanizzazione realizzate dalla CPL. **Il MATANO**, già dipendente, fino al marzo 2013, della CPL Concordia, dapprima in qualità di operaio, successivamente quale impiegato, sempre con mansioni di tecnico di cantiere, **rendeva dichiarazioni in ordine ai rapporti tra la CPL Concordia e la criminalità organizzata casertana – dichiarazioni non ostensibili e dunque, ovviamente omissate.***

*Il 28.6.2014 era sentito a sommarie informazioni **SOLARI Diego** (assunto dalla CPL nell'agosto 2005 e designato come responsabile commerciale prima a Roma e poi in Campania a Napoli), **il quale, dopo aver parlato dei rapporti tra la CPL CONCORDIA e la criminalità organizzata casertana (dichiarazioni omissate)...***

.. il 3 luglio 2014 venivano acquisite le dichiarazioni dell'Ing. Giancarlo GIUFFRE', Responsabile di commessa della CPL Concordia ad Ischia...

"....

ADR: Mi chiedete se conosco l'imprenditore Antonio Piccolo; vi rispondo che lo conosco avendo coordinato la fase finale dei lavori fatti dalla CPL nell'Agro Aversano (Bacino Campania 30); la ditta del Piccolo lavorava in appalto (o subappalto) – dico appalto dal momento che la CPL è concessionaria del servizio pubblico di metanizzazione. Vi ripeto che io sono



Il Prefetto della Provincia di Modena

arrivato nell'Agro Aversano quando i lavori si erano conclusi e dunque non posso riferirvi nulla sulla società del Piccolo e sui suoi rapporti con il territorio "casertano", ovvero con la criminalità e con le amministrazioni...

ADR: Conosco l'impresa DI TELLA che è una delle imprese che ha lavorato per la CPL nei comuni del Consorzio Bacino Campania 30 e che, tuttora, lavora per la CPL, per esempio a Ischia e Procida..

- da Pagg. 191-192 della citata Ordinanza:

.. Come si è visto, le indagini hanno disvelato il sistematico ricorso, da parte dei dirigenti della menzionata cooperativa, a un modello organizzativo ispirato alla corruzione che li ha portati ad accordarsi non solo con i Sindaci, gli amministratori locali e i pubblici funzionari, ma anche con esponenti della criminalità organizzata casertana e con gli amministratori legati a tali ambienti criminali...

.. A tal riguardo, basti pensare alle numerose e fondamentali conversazioni ambientali captate all'interno degli uffici della CPL di Napoli, e soprattutto a quanto diffusamente rappresentato non solo in relazione alla metanizzazione dei Comuni dell'Isola di Ischia ma anche in relazione a Procida, ad Avellino, ai Comuni dell'Agro Aversano, tutti appalti e lavori gestiti, sin da epoca risalente, dall'Ufficio della CPL di Napoli e tutti all'insegna della corruzione e della collusione, perfino con ambienti della criminalità organizzata..

Visto che la posizione della ripetuta Società C.P.L. Concordia Soc. Coop., è stata nuovamente oggetto di approfondito esame nel corso della riunione del Gruppo interforze istituito presso questa Prefettura, svoltasi in data 15/04/2015, dal cui verbale si rileva che:



Il Prefetto della Provincia di Modena

“si da lettura del rapporto n. MI-123-U-GIRER-1-2015-71 in data 14 aprile 2015 prodotto dal GIRER che compendia stralci dell’ordinanza di custodia cautelare n. 164/2015 O.C.C. – 5472/14 R.G. GIP DEL Tribunale di Napoli, dott.sa Amelia PRIMAVERA emessa nell’ambito del Procedimento Penale n. 51253/13 RGNR. Dalla lettura degli atti emerge come i dirigenti della C.P.L. Concordia Soc. Coop. avessero adottato un sistematico e consolidato modus operandi finalizzato ad ingraziarsi politici ed imprenditori locali per garantire appalti pubblici all’impresa, nella piena consapevolezza dei collegamenti con la criminalità organizzata che ne scaturirono. Ne è prova la preoccupazione degli stessi dirigenti all’indomani delle prime indiscrezioni sul contenuto delle dichiarazioni del pentito Iovine, ritenute foriere del disvelamento dell’operato dell’impresa e tali da poter determinare anche provvedimenti antimafia.

A seguito di approfondita istruttoria, il Gruppo ritiene che allo stato sussistano, in capo alla C.P.L. Concordia Soc. Coop., elementi di criticità in ordine al rischio di permeabilità dell’impresa ai condizionamenti della criminalità organizzata.”

Visto che successivamente al parere suindicato sono state richiesti ulteriori elementi e che il G.I.R.E.R. in data 23 aprile ha fatto seguito con le seguenti risultanze info-investigative nei confronti della Società C.P.L. Concordia Società Cooperativa dalle quali emerge quanto segue.

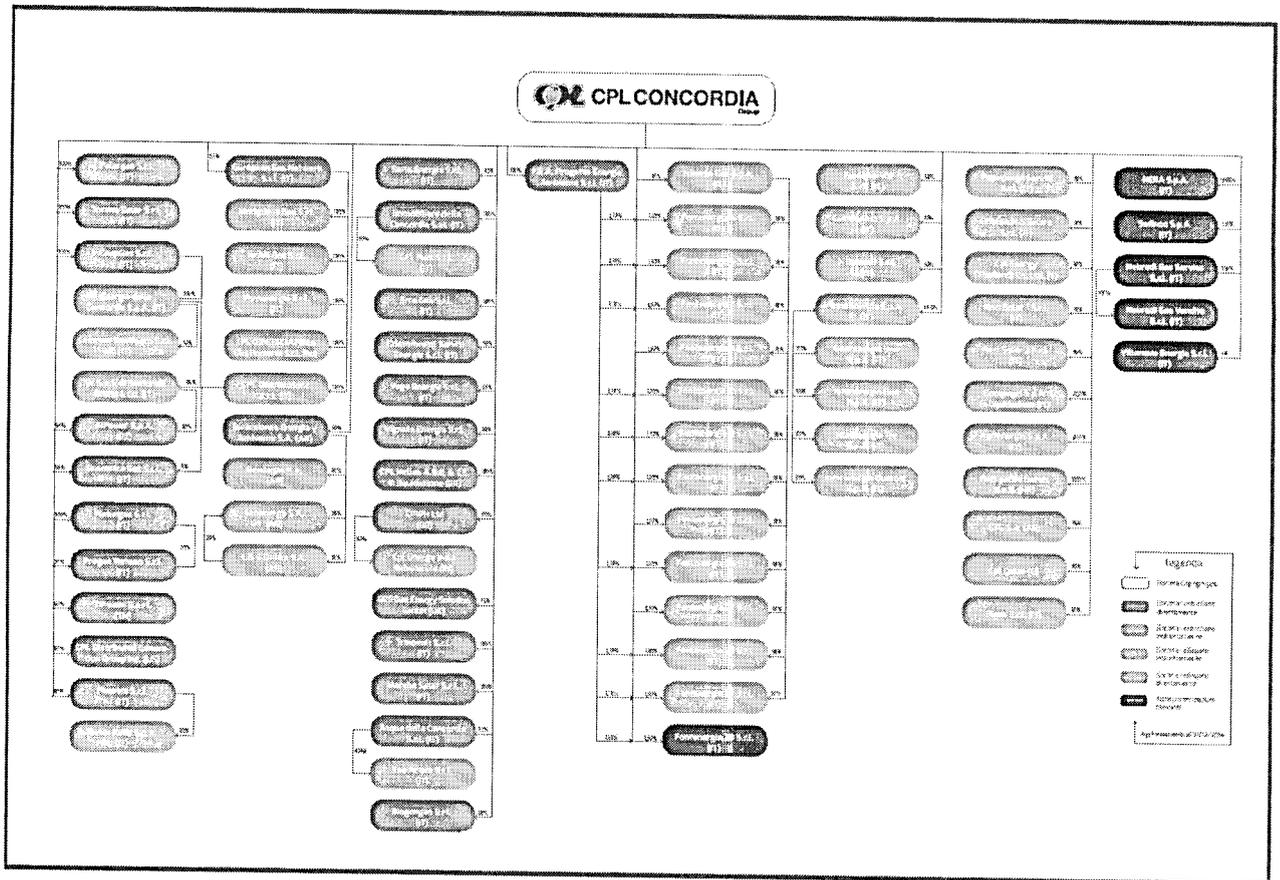
CPL CONCORDIA²¹ è una società cooperativa multiutility che ha partecipazioni societarie dirette in 65 imprese e indirette, tramite le società partecipate, in numerosissime altre.

CPL CONCORDIA è infatti cresciuta grazie a progressive acquisizioni e partecipazioni societarie per gestire lo sviluppo dei servizi e l’ampliamento delle attività di *core business* in Italia e all’estero.

²¹ Fonte delle informazioni descrittive sono il 2013CompanyprofileIT_web e il CPL+bilancio+economico+2013 pubblicati sul sito della società <http://www.cpl.it/azienda>



Il Prefetto della Provincia di Modena



Fonte: <http://www.cpl.it/main/azienda/cpl-concordia-group>

La *Governance* raccoglie un sistema aziendale suddiviso in diversi organi di governo, dotati di funzioni e poteri diversificati, che sviluppano le strategie di indirizzo, organizzano, monitorano e ottimizzano i servizi della Cooperativa. Gli attori coinvolti sono: l'Assemblea dei Soci, il Consiglio di Amministrazione (CdA), il Comitato di Direzione, il Collegio Sindacale, l'Organismo di Vigilanza e la Società di Revisione.



Il Prefetto della Provincia di Modena

La seppure breve descrizione evidenzia come risulti estremamente complessa la gestione aziendale laddove necessariamente si debbano considerare i rapporti biunivoci tra società capogruppo e le società controllate.

Nel Gruppo CPL CONCORDIA, la *governance* della società controllante, **C.P.L.CONCORDIASOCIETA' COOPERATIVA**, è presente ed interagisce attivamente con ruoli di vertice nelle società controllate.

Ciò va rilevato laddove si consideri che l'oggetto sociale di "**C.P.L.CONCORDIASOCIETA' COOPERATIVA**" viene conseguito attraverso l'attività esercitata dalle società partecipate che, di conseguenza, nei confronti della società capofila, svolgono una prioritaria funzione strategica e strumentale.

Nella tabella che segue, sono riportati i titolari di cariche di gestione attualmente presenti nella compagine di **C.P.L. CONCORDIA SOCIETA' COOPERATIVA**, considerati nelle cariche in società del Gruppo, attualmente o in passato, ricoperte.

Alcuni di questi sono presenti nel gruppo, come titolari di cariche di società partecipate, da quasi vent'anni.

Titolare di carica	Data e Luogo di nascita	Attuale carica in CPL CONCORDIA	Società della Holding in cui si rivestono <u>attualmente</u> cariche	Società della Holding in cui si sono <u>in passato</u> rivestite cariche
GUARNIERI Mario (titolare di	25.11.1967 Ostiglia (MN)	- Pres.te C.D.A. (dal 23.01.2015) - Consigliere (dal 22.06.2013)	- HIGAS SRL Pres.te C.D.A. e Consigliere (dal 30.07.2014) - IMMOBILIARE	- SI.GAS SRL IN LIQUIDAZIONE - ORIGINA SRL SOCIETA' IN LIQUIDAZIONE



Il Prefetto della Provincia di Modena

cariche in CPL Group dal 2005)			DELLA CONCORDIA SRL ²² Procuratore (dal 15.12.2005) - PEGOGNAGA SERVIZI SRL Consigliere (dal 26.04.2013)	
SPAGGIARI Daniele (titolare di cariche in CPL Group dal 1996)	05.01.1957 Concordia sulla Secchia (MO)	- Direttore tecnico (dal 11.01.2002) - Consigliere (dal 21.06.2014) - Consigliere delegato (dal 23.01.2015)	- FONTENERGIA 11 SRL ²³ Consigliere (dal 16.03.2009) - FONTENERGIA 37 SRL ²⁴ Consigliere (dal 16.03.2009)	- ISCHIA GAS SRL - INCOMECH SRL - DALCO' IMPIANTI SRL - FONTENERGIA 26 SRL - FONTENERGIA 15 SRL ²⁵ - FONTENERGIA 28 SRL - FONTENERGIA 4 SRL ²⁶ - MARIGLIANO GAS SRL ²⁷ - TRADENERGY SRL IN LIQUIDAZIONE - PROGAS METANO SRL ²⁸ - FONTENERGIA 19 SRL ²⁹
MOSCIETTA Lorenzo	22.07.1962 Colleferro (RM)	- Consigliere (dal 22.06.2013) - Consigliere delegato (dal 23.01.2015)		- SEGLO SERVIZI GLOBALI SCARL IN LIQUIDAZIONE - ICHNUSA GAS SPA ³⁰ - FONTENERGIA 27 SRL ³¹

²² Società nella quale risulta Procuratore Speciale RINALDI Maurizio.

²³ Società nella quale risulta Presidente del Consiglio di Amministrazione CASARI Roberto.

²⁴ Società nella quale risulta Presidente del Consiglio di Amministrazione CASARI Roberto.

²⁵ Società nella quale risulta Presidente del Consiglio di Amministrazione CASARI Roberto.

²⁶ Società nella quale risulta Presidente del Consiglio di Amministrazione CASARI Roberto.

²⁷ Società nella quale risulta Amministratore Unico RINALDI Maurizio.

²⁸ Società nella quale risulta Amministratore Unico RINALDI Maurizio.

²⁹ Società nella quale risulta Presidente del Consiglio di Amministrazione CONTINATI Massimo.

³⁰ Società nella quale risulta Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione RINALDI Maurizio.

³¹ Società nella quale risulta Presidente del Consiglio di Amministrazione CONTINATI Massimo.



Il Prefetto della Provincia di Modena

(titolare di cariche in CPL Group dal 2009)				<ul style="list-style-type: none"> - FONTENERGIA SRL³² 7 - FONTENERGIA SRL³³ 6
BENETTI Enrico (titolare di cariche in CPL Group dal 2010)	24.12.1971 Carpi (MO)	<ul style="list-style-type: none"> - Consigliere (dal 21.06.2014) - Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione (dal 23.01.2015) 		
PORTA Carlo (titolare di cariche in CPL Group dal 2004)	15.02.1961 San Possidonio (MO)	<ul style="list-style-type: none"> - Responsabile Tecnico (dal 10.05.2004) - Consigliere (dal 22.06.2013) 	<ul style="list-style-type: none"> - ICHNUSA GAS SPA³⁴ Consigliere (dal 09.05.2013) - FONTENERGIA 15 SRL³⁵ Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione (dal 10.09.2014) - FONTENERGIA 6 SRL³⁶ Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione (dal 26.01.2015) - FONTENERGIA 9 SRL³⁷ Vice Presidente del Consiglio di 	<ul style="list-style-type: none"> - ISCHIA GAS SRL - PROGAS METANO SRL⁴³ - GRECANICA GAS SRL⁴⁴

³² Società nella quale risulta Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione CONTINATI Massimo.

³³ Società nella quale risulta Presidente del Consiglio di Amministrazione CONTINATI Massimo.

³⁴ Società nella quale risulta Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione RINALDI Maurizio.

³⁵ Società nella quale risulta Presidente del Consiglio di Amministrazione CASARI Roberto.

³⁶ Società nella quale risulta Presidente del Consiglio di Amministrazione CONTINATI Massimo.

³⁷ Società nella quale risulta Presidente del Consiglio di Amministrazione CONTINATI Massimo.



Il Prefetto della Provincia di Modena

			Amministrazione (dal 26.01.2015) - FONTENERGIA 9 SRL ³⁸ Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione (dal 08.05.2014) - FONTENERGIA 10 SRL ³⁹ Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione (dal 08.05.2014) - ERRE.GAS SRL Amministratore Unico (dal 26.01.2015) - CPL DISTRIBUZIONE SRL ⁴⁰ Consigliere delegato (dal 29.11.2013) - FONTENERGIA 19 SRL ⁴¹ Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione	
--	--	--	--	--

⁴³ Società nella quale risulta Amministratore Unico RINALDI Maurizio.

⁴⁴ Società nella quale risulta Amministratore Unico RINALDI Maurizio.

³⁸ Società nella quale risulta Presidente del Consiglio di Amministrazione CONTINATI Massimo.

³⁹ Società nella quale risulta Presidente del Consiglio di Amministrazione CONTINATI Massimo.

⁴⁰ Società nella quale risulta Presidente del Consiglio di Amministrazione RINALDI Maurizio.

⁴¹ Società nella quale risulta Presidente del Consiglio di Amministrazione CONTINATI Massimo.



Il Prefetto della Provincia di Modena

			(dal 09.05.2013) - EUROPEAN GAS NETWORK SRL Presidente del Consiglio di Amministrazione (dal 29.11.2013) - FONTENERGIA SRL ⁴² Direttore tecnico (dal 06.07.2006)	
GALEOTTI Elena (titolare di cariche in CPL Group dal 2011)	05.07.1971 Carpi (MO)	- Consigliere (dal 22.06.2013)	- VEGA ENERGIE SRL ⁴⁵ Consigliere (dal 16.06.2014) - EUROPEAN GAS NETWORK SRL Consigliere (dal 29.11.2013)	
MALAVASI Emanuele (titolare di cariche in CPL Group dal 2007)	01.03.1975 Quistello (MN)	- Consigliere (dal 22.06.2013)		
CARACCIOLO Arturo (titolare di cariche in CPL)	28.10.1959 Milano	- Responsabile tecnico (dal 24.04.2007) - Consigliere (dal 21.06.2014)	- MICENES SCARL Consigliere (dal 16.07.2012)	- INCOMECH SRL

⁴² Società nella quale risulta Amministratore Unico RINALDI Maurizio.

⁴⁵ Società nella quale risulta Consigliere CONTINATI Massimo.



Il Prefetto della Provincia di Modena

Group dal 1998)				
LUPI Alfredo (titolare di cariche in CPL Group dal 2004)	06.11.1963 Sant'Egidio alla Vibrata (TE)	<ul style="list-style-type: none">- Responsabile tecnico (dal 17.12.2004)- Consigliere (dal 22.06.2013)		
BULGARELLI Fabio (titolare di cariche in CPL Group dal 2012)	28.02.1978 Quistello (MN)	<ul style="list-style-type: none">- Responsabile tecnico (dal 04.05.2012)- Consigliere (dal 22.06.2013)		
MONTI Valentina (titolare di cariche in CPL Group dal 2004)	28.09.1978 Bentivoglio (BO)	<ul style="list-style-type: none">- Consigliere (dal 21.06.2004)		
DIACCI Daniele (titolare di cariche in CPL Group dal 2014)	06.07.1957 Novi di Modena (MO)	<ul style="list-style-type: none">- Consigliere (dal 23.12.2014)		
GANZERLA Diego (titolare di	10.12.1981 Mirandola (MO)	<ul style="list-style-type: none">- Consigliere (dal 27.02.2015)		



Il Prefetto della Provincia di Modena

cariche in CPL Group dal 2015)				
--------------------------------	--	--	--	--

Atteso che, come detto, l'Ordinanza di Custodia cautelare nr. 164/2015 O.C.C.- 5472/14 R.G. G.I.P. emessa il 25 marzo 2015 dal G.I.P. del Tribunale di Napoli, dott.ssa Amelia PRIMAVERA, nell'ambito del Procedimento Penale nr. 51253/13 RGNR, nei confronti di SIMONE Francesco+11 nel comporre un quadro probatorio inerente comportamenti corruttivi nell'aggiudicazione di appalti in Campania e in altre aree da parte di dirigenti della Società CPL CONCORDIA, ha fornito rilevanti elementi informativi in materia antimafia connessi ai rapporti instaurati dalla società al fine di aggiudicarsi e successivamente eseguire lavori in appalto nei comuni dell'agro aversano.

Emergerebbero, infatti, rapporti con esponenti della camorra casertana finalizzati alla esecuzione delle opere e quindi al vantaggio economico aziendale derivante dall'ottenimento e conseguente liquidazione dei lavori.

Di assoluto rilievo nell'ambito di CONCORDIA GROUP i profili dei destinatari delle misure cautelari.

Nella tabella che segue, sono indicate, relativamente a tre di questi, elementi di vertice nella Holding CPL CONCORDIA, CASARI Roberto, RINALDI Maurizio e CONTINATI Massimo, le cariche rivestite attualmente o in passato, in società del Gruppo.

Titolare di carica	Data e Luogo di nascita	Attuale carica in CPL CONCORDIA	Società della Holding in cui si rivestono <u>attualmente</u> cariche	Società della Holding in cui si sono <u>in passato</u> rivestite cariche



Il Prefetto della Provincia di Modena

CASARI Roberto (Presidente della società capofila dal 24.05.1996 al 17.07.2014, Consigliere fino al 06.02.2015)	06.06.1953 Cavezzo (MO)		<ul style="list-style-type: none">- FONTENERGIA 11 SRL Presidente del Consiglio di Amministrazione (dal 16.03.2009)- FONTENERGIA 15 SRL Presidente del Consiglio di Amministrazione (dal 16.03.2009)- FONTENERGIA 37 SRL Presidente del Consiglio di Amministrazione (dal 16.03.2009)- FONTENERGIA 4 SRL Presidente del Consiglio di Amministrazione (dal 10.08.2009)	<ul style="list-style-type: none">- CPL CONCORDIA SOCIETA' COOPERATIVA- ICHNUSA RETI SRL- CONSORZIO COOPERATIVE COSTRUZIONI- FONTENERGIA SPA- P.E.A. PROGETTO ENERGIA AMBIENTE SRL- ENERGIA DELLA CONCORDIA SPA- ERRE.GAS SRL- GAS DELLA CONCORDIA SPA- INTERMEDIA HOLDING SPA⁴⁶- ICHNUSA GAS SPA- CONSORZIO ITALCOM- FONTENERGIA 26 SRL- FONTENERGIA 28 SRL- FONTENERGIA 27 SRL- FONTENERGIA 7 SRL- FONTENERGIA 38 SRL IN LIQUIDAZIONE- FONTENERGIA 9 SRL- FONTENERGIA 10 SRL- FONTENERGIA 35 SRL- IMMOBILIARE DELLA CONCORDIA SRL- COOPGAS SRL- FONTENERGIA 19 SRL- FONTENERGIA SRL- NUORO SERVIZI SRL IN LIQUIDAZIONE
--	--------------------------------	--	--	--

⁴⁶ Partecipazione di CPL Concordia pari a 1.8%.



Il Prefetto della Provincia di Modena

				<ul style="list-style-type: none"> - COGEIME COSTRUZIONE GESTIONE IMPIANTI METANO SRL
RINALDI Maurizio (titolare di cariche in CPL Group dal 2000)	30.12.1950 Concordia sulla Secchia (MO)		<ul style="list-style-type: none"> - CPL DISTRIBUZIONE SRL Presidente del Consiglio di Amministrazione (dal 29.11.2013) - ICHNUSA GAS SPA Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione (dal 08.05.2014) - MARIGLIANO GAS SRL Amministratore unico (dal 09.05.2014) - PROGAS METANO SRL Amministratore unico (dal 15.12.2014) - GRECANICA GAS SRL Amministratore unico (dal 09.05.2014) - NATURGAS SRL Amministratore unico (dal 30.06.2014) - FONTENERGIA SRL 	<ul style="list-style-type: none"> - CPL CONCORDIA SOCIETA' COOPERATIVA - ENERFIN SRL IN LIQUIDAZIONE - P.E.A. PROGETTO ENERGIA AMBIENTE SRL - INCOMECH SRL - FONTENERGIA SPA - ISCHIA GAS SRL - NUOVA WARMFLAME SRL - METASVILUPPO SRL - BORGOVERDE SRL - SI.GAS SRL IN LIQUIDAZIONE - TRADENERGY SRL IN LIQUIDAZIONE - ATRI SOLAR 1 SRL IN LIQUIDAZIONE - MOSCIANO SOLAR 2 SRL - SANT'OMERO SOLAR 2 SRL IN LIQUIDAZIONE - NUORO SERVIZI SRL IN LIQUIDAZIONE - ENERGIA DELLA CONCORDIA SPA - GAS DELLA CONCORDIA SPA - DALCO' IMPIANTI - INTERMEDIA HOLDING SPA - FONTENERGIA 9 SRL - FONTENERGIA 10 SRL - FONTENERGIA 35 SRL - TECHNIR SRL - SAVENER SPA - COOPGAS SRL - ROMAGNA GAS



Il Prefetto della Provincia di Modena

			<p>Amministratore unico (dal 18.11.2013)</p> <ul style="list-style-type: none">- IMMOBILIARE DELLA CONCORDIA SRL Procuratore Speciale (dal 27.11.2007)- SOFINCO SPA⁴⁷ Consigliere (dal 28.06.2013)- LCF C SRL⁴⁸ Consigliere (dal 29.04.2014)- COMPAGRI SPA IN LIQUIDAZIONE Sindaco (dal 12.04.2012)- AGRIENERGIA SPA Sindaco (dal 14.05.2013)- INTERENERGIA SPA Sindaco (dal 30.04.2014)	<p>SERVIZI SRL</p> <ul style="list-style-type: none">- ERRE.GAS SRL- COGEIME COSTRUZIONE GESTIONE IMPIANTI METANO SRL
CONTINATI Massimo	21.04.1961 Ostiglia (MN)		<ul style="list-style-type: none">- AGRIENERGIA SPA Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione	<ul style="list-style-type: none">- CPL CONCORDIA SOCIETA' COOPERATIVA- ERRE.GAS SRL- INTERENERGIA SPA- FIMETRA SRL

⁴⁷ Partecipazione di CPL Concordia pari a 1.14%.

⁴⁸ Socio unico SOFINCO SPA.



Il Prefetto della Provincia di Modena

(titolare di cariche in CPL Group dal 2009)			<p>(dal 14.05.2013)</p> <ul style="list-style-type: none">- INTERMEDIA HOLDING SPA⁴⁹ Consigliere <p>(dal 11.03.2015)</p> <ul style="list-style-type: none">- FONTENERGIA 6 SRL Presidente del Consiglio di Amministrazione <p>(dal 26.01.2015)</p> <ul style="list-style-type: none">- FONTENERGIA 7 SRL Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione <p>(dal 26.01.2015)</p> <ul style="list-style-type: none">- FONTENERGIA 9 SRL Presidente del Consiglio di Amministrazione <p>(dal 26.01.2015)</p> <ul style="list-style-type: none">- FONTENERGIA 10 SRL Presidente del Consiglio di Amministrazione <p>(dal 26.01.2015)</p> <ul style="list-style-type: none">- FONTENERGIA 19 SRL Presidente del Consiglio di	
--	--	--	--	--

⁴⁹ Partecipazione di CPL Concordia pari a 1.8%.



Il Prefetto della Provincia di Modena

			<p>Amministrazione (dal 26.01.2015)</p> <ul style="list-style-type: none">- FONTENERGIA 26 SRL Presidente del Consiglio di Amministrazione (dal 26.01.2015)- FONTENERGIA 27 SRL Presidente del Consiglio di Amministrazione (dal 26.01.2015)- ENERGIA DELLA CONCORDIA SPA Presidente del Consiglio di Amministrazione (dal 26.01.2015)- COIMMGEST SPA Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione (dal 13.02.2014)- VEGA ENERGIE SRL Consigliere (dal 16.06.2014)- CRISGAS SRL Consigliere (dal 04.11.2011)	
--	--	--	---	--



Il Prefetto della Provincia di Modena

Gi stessi hanno rivestito o rivestono addirittura attualmente posizioni decisionali nella società capofila e nelle società partecipate maggiormente strategiche per il *core business* della Holding, determinando una capacità di influenza che, stratificata dal tempo e dalla funzione rivestita, difficilmente può essere interrotta *tout court* dalla cessazione dall'incarico.

Tale assunto trova conferma laddove si consideri il contenuto delle intercettazioni e delle risultanze di cui alla citata misura custodiale.

A tal riguardo, si riportano testualmente in stralcio:

- da Pagg. 209-214 dell'Ordinanza di Custodia cautelare nr. 164/2015 O.C.C. - 5472/14 R.G. G.I.P. emessa il 25 marzo 2015 dal G.I.P. del Tribunale di Napoli, dott.ssa Amelia PRIMAVERA, nell'ambito del Procedimento Penale nr. 51253/13 RGNR:

".. A fronte della accertata gravità delle condotte in contestazione, di nessun valore appare la circostanza che CASARI Roberto si sia formalmente dimesso dal molo di Presidente della CPL CONCORDIA, chiedendo di andare in pensione...

... E ciò in ragione di talune circostanze fattuali, emerse dall'espletata attività di indagine, che inducono a ritenere, fondatamente, che l'indagato, anche svolgendo una diversa attività, possa continuare a porre in essere condotte a analoghe a quelle oggi in contestazione.

Il CASARI, in particolare, ha già accettato una proposta lavorativa di MARCHESINI Vainer, titolare della WAM group - multinazionale italiana con sede nel modenese ma con filiali in tutto il mondo (in 29 Paesi extracomunitari, tra cui la Cina) che si occupa di sviluppo e produzione di apparecchiature e componenti per impianti di movimentazione e trattamento materiali alla rinfusa.

L'indagato ha peraltro (con ciò mostrando la sua non comune pericolosità sociale), offerto e proposto al menzionato MARCHESINI Vainer l'assunzione quale consulente di SIMONE Francesco.

Decisive, al riguardo, le numerose conversazioni registrate sulle utenze in uso al CASARI ed al SIMONE.

Tra le tante, si segnala la conversazione captata l'8.01.2015 sull'utenza di SIMONE Francesco:



Il Prefetto della Provincia di Modena

Prog. 31 del 08/01/2015, ora 18:00:44 R1T35/15E

Utenza monitorata: 329.40.98.702

Soggetto chiamante: SIMONE Francesco

Verso chiamata: Uscente

Soggetto chiamato: Gianluigi RICCIOLIO

SUNTO:

SIMONE Francesco chiama RICCIOLIO Gianluigi questi dice che la cosa è reale, rivolgendosi alla possibilità di fare l'impianto in GHANA. Simone dice che oggi ne ha parlato con GUIDETTI (CPL, ndr). Ricciolo dice che l'amico di Simone non aveva mandato nessuna cosa a LUPI.

SIMONE spiega che ci sono cambiamenti in quanto CASARI aveva annunciato le sue dimissioni e Simone seguirà lui, atteso che la spinta propulsiva è terminata, quindi farà altre cose uscendo con una garanzia, uno scivolo. SIMONE dice che quella persona gli aveva assicurato che la cosa l'avrebbe fatta, ma ancora nulla. Ricciolo chiede se continuare insieme con CPL In GHANA e Simone suggerisce di continuare, altrimenti si andrà avanti con un altro competitor della CPL, che è più elastico in quanto padronale. Domani ne parleranno di persona.

Sebbene formalmente in pensione dal 30 gennaio 2015, il CASARI continua ad occuparsi e a dirigere la cooperativa CPL, partecipando a tutte le decisioni strategiche, impartendo direttive tanto in ordine alle commesse quanto in ordine all'aspetto organizzativo.

Tanto si evince dai colloqui di seguito riportati.

A tale proposito, egli, proprio per "confezionare" il materiale da esibire all'Autorità Giudiziaria di Napoli il 30 gennaio 2015 in occasione dell'interrogatorio, sollecita e chiama TONDELLI Fabrizio (Responsabile estero CPL) al quale chiede informazioni su una gara per il fotovoltaico in Tunisia a cui aveva partecipato la CPL. La finalità di tale sollecitazione è chiara: infatti il CASARI, subito prima del suo interrogatorio, cerca un qualunque



Il Prefetto della Provincia di Modena

documento o atto che possa avere una attinenza con la TUNISIA e cioè che possa servire a dimostrare che la TUNITA (società tunisina di consulenza di SIMONE) abbia quantomeno prodotto una qualunque cosa, offrendo dunque una "pezza di appoggio" al contratto di consulenza stipulato con la TUNITA.

TONDELLI, tuttavia, dice di non essere in grado di aiutarlo e gli consiglia di rivolgersi a MORGESE; conclusa la conversazione con TONDELLI, CASARI⁵⁰ contatta' immediatamente MORGESE Nicola (progettista CPL) e gli chiede se avesse fatto lui la gara in TUNISIA, per l'impianto fotovoltaico da 3 MW, per 13.000.000 di euro nel 2009, che hanno perso; il MORGESE da parte sua gli risponde in un primo momento di non ricordarsi neppure di tale gara e successivamente, poi, conferma che l'avevano fatta loro, nominando poi LOSCHI e Mattia TARTARI.

Nulla di tutto ciò, tuttavia, riguarda la TUNITA.

Prog. 174 del 29/01/2015, ora 13:12:53 R1T319/15

Utenza monitorata: 335.33.18.86

Soggetto chiamante: CASARI Roberto

Verso chiamata: Uscente

Soggetto chiamato: TONDELLI Fabrizio

SUNTO:

CASARI Roberto chiama TONDELLI Fabrizio, questi sta discutendo con PIUA.

CASARI chiede con avevano fatto quella gara in TUNISIA per il fotovoltaico da 3 MW, che avevano perso.

Tondelli non ricorda e Casari chiede se l'aveva fatta con LOSCHI.

⁵⁰Progr. 17 del 29/01/2015, ora 13:30 RIT 319/15



Il Prefetto della Provincia di Modena

Tondelli suggerisce di chiedere a MORGESE.

Prog. 175 del 29/01/2015, ora 13:13:20 R1T319/15

Utenza monitorata: 335.33,18.86

Soggetto chiamante: CASARI Roberto

Verso chiamata: Uscente

Soggetto chiamato: MORGESE Nicola

SUNTO:

CASARI Roberto chiama MORGESE Nicola per chiedergli se avesse fatto lui la gara In TUNISIA per l'impianto fotovoltaico da 3 MW per 13.000.000 di euro nel 2011, che hanno perso.

MORGESE non si ricorda.

CASARI si corregge dicendo che era riferita al 2009 e dice che l'ha fatta "F6". MORGESE conferma che l'avevano fatta loro e cita i nomi di LOSCHI e Mattia TARTARI, tuttavia si informa e lo farà richiamare.

Sempre dopo l'interrogatorio del 30.01.2015. il CASARI chiama AMBROGI (direttore commerciale di CPL) con il quale, in modo criptico, si accorda per un incontro fissato il giorno dopo (03.02.2015) "con Melegnano" (il riferimento di CASARI potrebbe essere a DEL CONTE Roberto, figura ambigua che opera, appunto, in quell'area).

Tali conversazioni dimostrano, più che mai, il fatto che il CASARI, anche se formalmente in pensione, dal 30.1.2015 continui a fare da regista in ordine a tutti gli affari che riguardano la CPL.

Prog. 390 del 02/02/2015. ora 14:31:50 R1T319/15

Utenza monitorata: 335.33.18.86



Il Prefetto della Provincia di Modena

Soggetto chiamante: CASARI Roberto

Verso chiamata: Uscente

Soggetto chiamato: Andrea AMBROGI (Direttore Commerciale CPL Concordia Scrl)

SUNTO:

CASARI Roberto chiama AMBROGI Andrea, si accordano per vedersi domani alle 16 con MELEGNANO

Ulteriori elementi in tale direzione sono forniti da una conversazione captata all'interno dell'ufficio del CASARI di Concordia sul Secchia; da tale conversazione si evince la assoluta centralità che il CASARI continua ad avere in seno alla CPL, e ciò anche nelle scelte future che la società sta compiendo. Infatti il pomeriggio del 02.02.2015, in ufficio a Concordia sul Secchia, si trovano CASARI, una donna (che potrebbe essere PADULA Jenny, dirigente delle risorse umane) ed un altro uomo. I tre discutono evidentemente dell'interrogatorio di qualcuno della CPL avvenuto a Napoli e CASARI, rivolgendosi alla donna, chiede: "cosa dice, quello giù cosa dice?...a me m'ha tranquillizzato". La donna risponde: "eh, non era mica tanto contento nonostante glielo avesse già detto CARLO (incomprensibile — PORTA Carlo ndr) è necessario un cambio di area, quindi vieni qua, un conseguente cambio di mansioni (incomprensibile)...eh, qua non c'è un bacino di cui essere responsabili, tanto più che occorre proprio cambiare", soggiungendo poi che la persona di cui sta parlando gli è parsa appesantita: "una cosa che gli è pesato tantissimo.

CASARI replica, dicendo: "cioè, non lo so abbiamo fatto degli adempimenti sbagliati nel momento in cui dice: perdurare".

La persona a cui si fa riferimento (e che è stata trasferita) potrebbe identificarsi, alternativamente, o nell'ing. LANCIA o nel Geom. MATANO, soggetti intranei alla CPL ed entrambi sentiti nel corso della presente indagine.

Di sicuro, nel prosieguo della conversazione, gli interlocutori censurano la condotta tenuta dagli altri direttivi della CPL, tra cui GUARNIERI Mario (attuale Presidente, già vice Presidente), i quali, escussi durante le perquisizioni effettuate dalla PG (il 14/15 e 27 gennaio 2015). hanno riferito di non sapere nulla della TUNITA e dell'attività che essa svolge in quel paese: "me l'ha detto tutti gli avvocati, anche perché secondo me, c'abbiam delle cose che non le sappiamo, capito?...c'abbiam delle cose che uno dice: ma io non so niente...ma come cazzo non sai niente, dice: in TUNISIA non fate niente. Avevo preparato tutta la documentazione e ce l'ho ancora, gare da 13 milioni vinte, perse, di qua e di là, cioè



Il Prefetto della Provincia di Modena

(sembra dire: se è tonto) ...(incomprensibile)...e che ne so io!... cioè se uno ha portato...no, no, no, ma il nostro avvocato dice: scusate eh, smetterla anche di venire, può anche darsi che vengano ancora, perché dice: ma non hai già detto che non sai niente?.., quella gara lì adesso, lo dicevo con MARIO (GUARNIERI ndr) firmate voi ..2009, cioè il discorso è che magari uno non si ricorda e dice: io non so niente!... puoi mettere a dire: guardi aspetti che mi informo, cioè io gli ho detto:UFFICIO GARE mi dite tutte te gare?... me ne han tirate fuori una cosa così.! vinte, perse, coi ragazzi gli ho detto, mi han dato tutto il fascicolo, c'ha tutte le foto della roba che ci abbiám mandato giù di qua e di là, beh scusami perché uno deve dire: ma io non so niente'... cioè, ci facciam del male da soli, eh!".. omissis... "ah, guarda che ho trovato...questo qui che... CASAMICCIOLA guarda... perché poi i nostri, chi non ha seguito una cosa, chi non ne ha seguito un'altra ad un certo punto uno ti domanda: ma te sai se abbiamo fatto delle gare in TUNISIA ?...no, no, mai fatte!...(incomprensibile) ma aspetti che sento che può darsi che non era il mio mestiere, che viene sino a qui che c'ho delle gare da 13 milioni fatte, firmate da MARIO nel 2009...c'hanno i CARABINIERI che domandan quel e te: non avete mai fatto un cazzo!...e qui c'è tutta la cronostoria dei lavori. No, perché qualcuno dice: ma avete fatto qui, avete fatto lì, cioè (incomprensibile) responsabili del servizio, che alla fine...sei te che hai firmato il contratto?'

Prog. 603 del 02/02/2015 ora: 16:00:00 — RIT. 35/15

Interlocutori: CASARI Roberto, donna (verosimilmente PADULA Jenny) ed un uomo.

SUNTO:

CASARI Roberto è in ufficio con persona alla quale chiede cosa Mimmo avesse detto ed al riguardo dice: "è consulente di tanti". L'uomo risponde con tono di voce basso e non si comprendono le parole.

Casari rivolgendosi a donna chiede "cosa dice, quello giù cosa dice?..a me m'ha tranquillizzato".

La donna risponde "eh, non era mica tanto contento nonostante glielo avesse già detto CARLO(incomprensibile) è necessario un cambio di area, quindi vieni qua, un conseguente cambio di mansioni(Incomprensibile),, eh, qua non c'è un bacino di cui essere responsabili, tanto più che occorre proprio cambiare. La donna dice che gli è parso appesantito "una cosa che gli è pesato tantissimo", anche il suo avvocato l'avesse rasserenato.

CASARI dice "cioè, non lo so abbiamo fatto degli adempimenti sbagliati nel momento in cui dice: **perdurare**".

L'uomo dice "per aver continuato con determinati".

CASARI dice "per avere continuato, cioè noi diciamo: siamo apposto, siamo (incomprensibile) abbiamo chiesto tutte le, le certificazioni".



Il Prefetto della Provincia di Modena

La donna dice "questa è una valutazione" e l'uomo aggiunge "non è stata fatta", la donna risponde "no, no, no., ,non sono al corrente se ci siano".

CASARI chiede quale sia il posto dove devono andare. La donna gli fa vedere le vedere le firme che CASARI deve apporre in merito alla cessazione del suo rapporto di lavoro, da inviare all'INPS.

Pr.603-A-1 @ 16:04:32

CASARI dopo aver firmato dice "me l'ha detto tutti gli avvocati, anche perché se- concio me, c'abbiam delle cose che non le sappiamo, capito?...c'abbiam delle cose che uno dice: ma io non so niente...ma come cazzo non sai niente, dice: in TUNISIA non fate niente, Avevo preparato tutta la documentazione e ce l'ho ancora., gare da 13 milioni vinte, perse, di qua e di là., cioè (sembra dire: se è tonto) ...incomprensibile)...e che ne so io!...cioè se uno ha portato...no, no, no, ma il nostro avvocato dice: scusate eh, smetterla anche di venire, può anche darsi che vengano ancora, perché dice: ma non hai già detto che non sai niente?...quella gara lì adesso, lo dicevo con MARIO firmate voi...2009, cioè il discorso è che magari uno non si ricorda e dice: io non so niente!...puoi mettere a dire: guardi aspetti che mi informo, cioè io gli ho detto: UFFICIO GARE mi dite tutte le gare?. ..me ne han tirate fuori una cosa così! ..vinte, perse, coi ragazzi gli ho detto, mi han dato tutto il fascicolo, c'ha tutte le foto della roba che ci abbiam mandato giù di qua e di là, beh scusami perché uno deve dire: ma io non so niente... cioè, ci facciam del male da soli, eh!"

Pr.603-A-1 @ 16:09:00

Entra in ufficio uomo al quale CASARI chiede "ah, dicevo, ma te ti ricordavi di aver fatto una gara in TUNISIA?...prova a guardare...cosa vuole dire?...un fotovoltaico del 2009". L'uomo chiede "2009 o 2013?"

CASARI "eh?...2009. Ce n'è una del 2013, una del 2009 che invece l'abbiamo fatta ..,"

L'uomo "che avevamo fatta poi questa qui?... l'avevo firmata io?.. sì, ma ne abbiamo tanti, può darsi eh...l'abbiam fatta o no questa?"

CASARI "sì"

L'uomo "e perché c'è fino a un certo punto"

CASARI "c'è la chiavetta, c'è un malloppo enorme e quella li ce l'ha seguita FRANCESCO (riferimento a SIMONE Francesco, ndr) mi aveva mandato anche l'elenco delle ditte che avevano presentato, a livello informale"

L'uomo dice "e lui com'è che t'ha detto che ha delle conoscenze nella STEG?"

CASARI "lui?.ha assunto il, ha assunto il DIRETTORE, è andato in pensione...quello sotto là.

C'era il DIRETTORE, ghierani (fonetico) e magari i nostri non lo sanno, perché magari, come cioè il costo meno era il commerciale e cioè quindi loro non è che si trovavano il costo di TUNITA dentro la sua commessa, per dire...cioè tante motivazioni, poi c'era



Il Prefetto della Provincia di Modena

(incomprensibile) poi c'era questi qua quelli là, cioè ma uno dice: ma scusi lei sà?...no. no, io non so niente,,,cioè non vuoi mica dire che (incomprensibile) però c'è da dirsi: guardi. mi informo perché se uno c'ha un po' di amnesia 2009. 2010, 2012. scherziamo?..ci guardiamo'.

Pr.603-A-2 © 16:24:37

Altro uomo entra n ufficio al quale dice che domani ha un appuntamento alle 10 di domani. CASARI dice che andrà in un centro benessere a LIMONE DEL GARDA.

Pr.603-A-4 © 16:25:14

CASARI guarda verosimilmente dei documenti o delle fotografie e dice "questa guarda 2006.. .DIANA, GIACOMO, secondo me c'era anche PINO (CINQUANTndr) A.. .MAURO (LUSETTI ndr).

L'uomo dice "questo è quello che ha fatto la foto"

CASARI dice 'questo è Luca'

Pr.603-A-4 @ 16:26:17]

CASARI dice "ah, guarda che ho trovato.., questo qui che...CASAMICCIOLA guarda...perché poi i nostri, chi non ha seguito una cosa., chi non ne ha seguito un'altra ad un certo punto uno ti domanda. ma te sai se abbiamo fatto delle gare in TUNISIA?...no, no, mai fatte (incomprensibile) ma aspetti che sento che può darsi che non era il mio mestiere, che viene sino a qui che c'ho delle gare da 13 milioni fatte, firmate da MARIO nel 2009...c'hanno i CARABINIERI che domandan quel e te: non avete mai fatto un cazzo!...e qui c'è tutta la cronostoria dei lavori. No, perché qualcuno dice: ma avete fatto qui, avete fatto lì, cioè (incomprensibile) responsabili del servizio, che alla fine...sei te che hai firmato io! contratto?'

L'uomo dice "no'

CASARI dice 'eh?...chi l'ha firmato?...te hai fatto a LACCO AMENO?

L'uomo dice che aveva fatto una proposta che poi è rimasta lì

CASARI 'e come?...noi siamo concessionari di LACCO AMENO e CASAMICCIOLA del GAS "

L' uomo "si. si. mi confondevo con FORIO, sì perché erano insieme le due cose...no, questo non è mio".

Appare, poi, di estrema rilevanza, sempre sotto il profilo delle esigenze cautelari, la circostanza accertata pure nel corso degli ultimi accertamenti, riguardante l'attivazione da parte della CPL dell'Organismo di Vigilanza della CPL di cui alla L. 231/2001, la cui funzione



Il Prefetto della Provincia di Modena

dovrebbe essere quella di investigare e di vigilare, in modo autonomo, indipendente, e soprattutto in profondità su eventuali responsabilità della persona giuridica (e dunque dei rispettivi dirigenti).

Ebbene a capo ditale organismo è stato designato quello stesso RINALDI Maurizio - fedelissimo del CASARI e compartecipe e protagonista dei fatti reato contestati..."

La CPL Concordia Soc. Coop, dal 22.9.2000, è risultata avere una unità locale a San Cipriano d'Aversa (CE) in via Roma nr. 168.

Sede ed unità locali

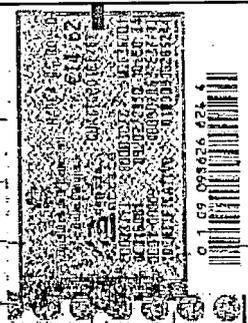
Unità' Locale n. CE/1 VIA ROMA 168 SAN CIPRIANO D'AVERSA (CE) CAP 81036

L'immobile, di proprietà di **PAGANO Francesco**, nato a San Cipriano d'Aversa (CE) il 10.11.1963, ivi residente in via Vanvitelli nr. 4, da ultimo, è stato locato in proroga con contratto di locazione in data 9.1.2010 per la durata di anni 6 (scadenza 31.12.2015) con atto sottoscritto, in qualità di rappresentante di CPL CONCORDIA, da PORTA Carlo, attuale titolare di carica in società della Holding.



Il Prefetto della Provincia di Modena

CONTRATTO DI LOCAZIONE DI IMMOBILE AD USO COMMERCIALE	
Con la presente scrittura privata, da valersi ad ogni effetto di legge, tra le parti di seguito indicate:	
Pagano Francesco, nato a San Cipriano d'Aversa, (CE, il 10/11/1963 ed ivi residente alla Via Vanvitelli 4, C.F. PGNFNC63S10H798K, di seguito denominato semplicemente "LOCATORE",	
e	
CPL CONCORDIA Soc. Coop. con sede legale in Concordia sulla Secchia, (MO) alla via A. Grandi n. 39, cod. fisc. e partita IVA 00154950364, iscritta al nr. A 105548 dell'Albo delle società cooperative a mutualità prevalente ivi rappresentata dal consigliere delegato, Carlo Porta, di seguito denominata semplicemente "CONDUTTORE".	



Concordia sulla Secchia, 01/01/2010	
IL LOCATORE	IL CONDUTTORE
Francesco Pagano	CPL CONCORDIA Soc. Coop.



Il Prefetto della Provincia di Modena

Inoltre, sono emerse dalla consultazione delle banche dati in uso dalla Direzione Centrale della Polizia Criminale di Roma, sul conto di PAGANO Francesco, informazioni di particolare interesse antimafia, risultando lo stesso:

a. essere coniugato con **FONTANA Adriana**, nata a San Cipriano d'Aversa (CE) il 9.9.1965, sorella di **FONTANA Nicola**, nato a San Cipriano d'Aversa il 25.11.1954;

b. essere stato controllato:

(1) in data 16.12.2012, 19.7.2012, 20.6.2011, 20.4.2011, 23.3.2011, 23.9.2008 e 30.10.2011 a San Cipriano d'Aversa; in data 10.11.201 e 2.12.2009 ad Aversa (CE), in data 2.11.2010 a Casapesenna (CE), in data 11.11.2005 a Casal di Principe (CE) ed infine 26.4.2002 a Villa di Briano (CE) con **CERULLO Antonio**, nato a San Cipriano d'Aversa (CE) il 18.7.1965, nel cui confronti risulta da accertamenti in Banca Dati SDI:

- 13.3.2013: proposta per l'obbligo di soggiorno per mafia;
- 10.1.2015: divieto di detenzione armi;
- 5.3.2013: Ordinanza di Custodia Cautelare per reati in materia di armi e stupefacenti;
- 9.11.2009: sequestro preventivo ex. art. 321 CPP;
- 26.5.2008: Ordinanza di Custodia Cautelare per associazione di tipo mafioso in concorso;
- 30.6.2007: deferimento per astensione dagli incanti in concorso (gara di appalto per la gestione della mensa scolastica nel comune di Gallo Matese (CE).

(2) in data 24.1.2006 a Casapesenna (CE) e in data 21.9.2010 ad Aversa (CE) con il suindicato **FONTANA Nicola**.

Quest'ultimo è risultato:

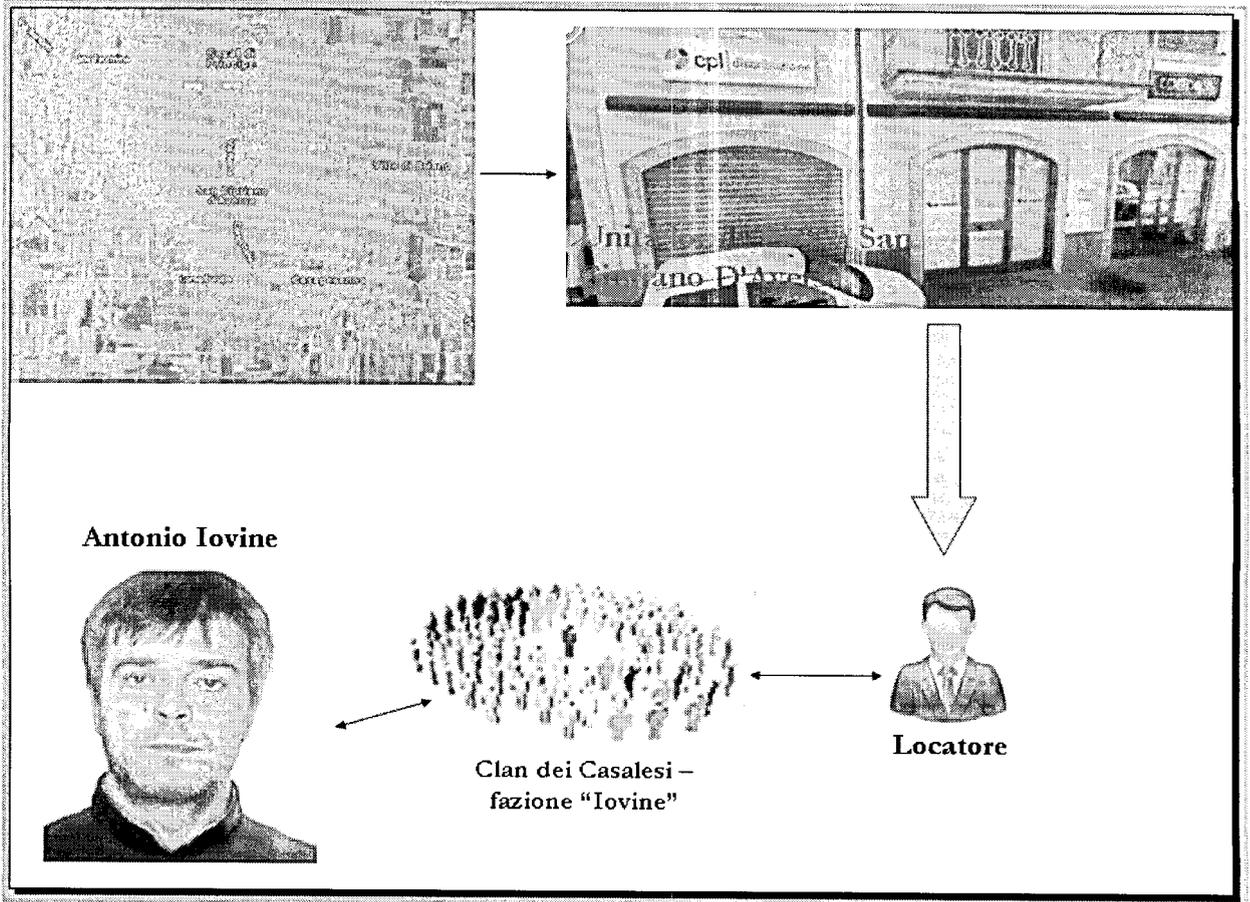


Il Prefetto della Provincia di Modena

- da accertamenti in Banca Dati SDI, essere stato destinatario il 26.05.2008 di Ordinanza di Custodia cautelare per il reato di estorsione nonché di Decreto di sequestro preventivo dei beni ex art. 321 C.P.P.;
- essere coniugato con **IOVINE Rachele**, nata a San Cipriano d'Aversa (CE) il 15.5.1960, sorella del boss del Clan dei Casalesi, **IOVINE Antonio**;
- essere fratello, oltre che della sopra indicata **FONTANA Adriana**, anche di **FONTANA Luigia**, nata a San Cipriano d'Aversa (CE) il 13.4.1957, colpita in data 22.1.2014 da un provvedimento di sequestro di beni, coniugata con **MASTROMINICO Pasquale**, nato a San Cipriano d'Aversa (CE) il 30.1.1951, imprenditore, destinatario da un provvedimento di sequestro di beni in data 04.02.2014 e destinatario il 15.11.2011 di Ordinanza di custodia cautelare per associazione di tipo mafioso in concorso.

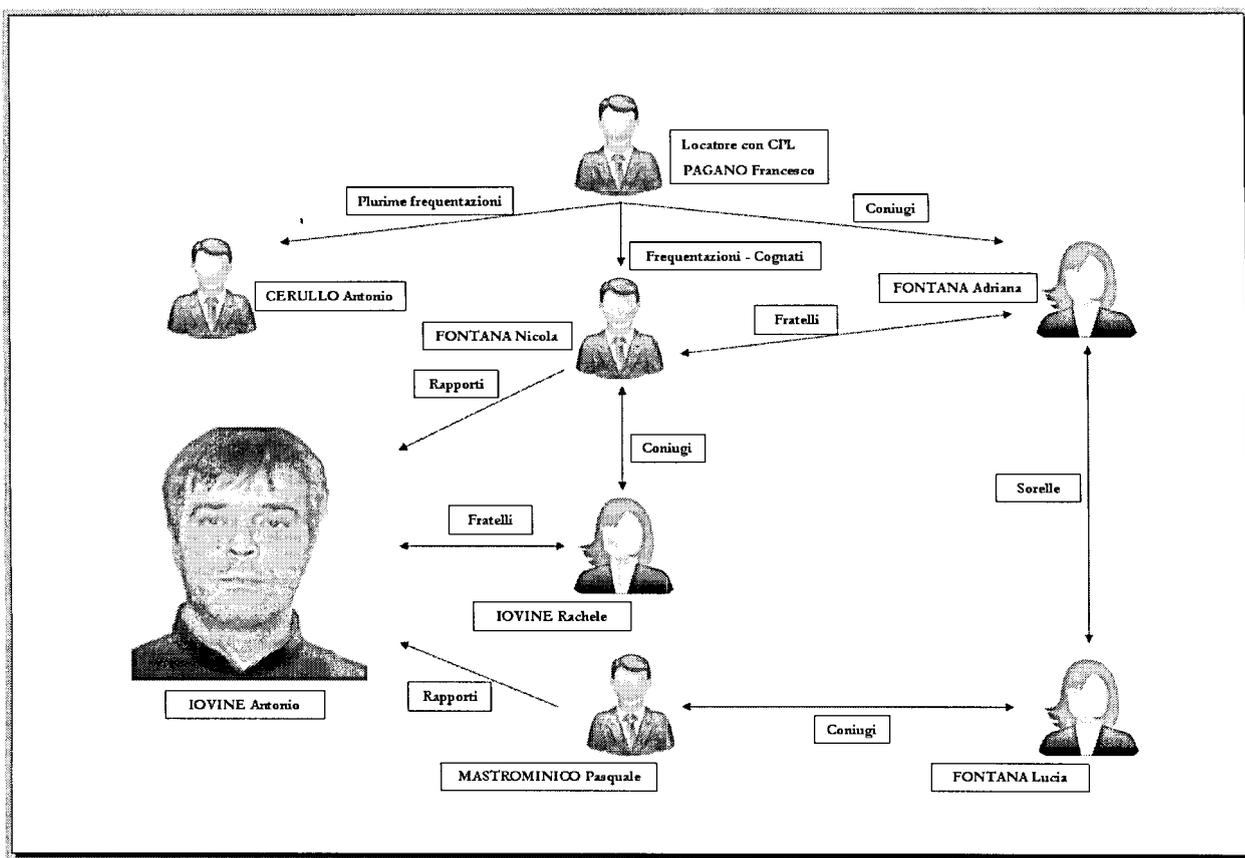


Il Prefetto della Provincia di Modena





Il Prefetto della Provincia di Modena



Da ultimo, a seguito di acquisizione presso la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, si apprendeva che:

- a. in data 20.02.2015, i Sostituti Procuratori presso la DDA di quella Procura, MARESCA, SIRIGNANO e GIORDANO, hanno emesso nei confronti di **CASARI Roberto** "Informazione di garanzia e sul diritto di difesa" quale persona sottoposta ad indagini:

per il delitto p. e p. dagli artt. 110, 416 bis c.p. perché nella qualità di responsabile di Area Tecnica CPL CONCORDIA e quale punto di contatto tra PICCOLO Antonio e la CPL CONCORDIA, accordandosi con gli esponenti apicali delle associazioni criminali egemoni nei comuni della Provincia di Caserta e in modo particolare con i reggenti del clan ZAGARIA, nell'ambito della più ampia organizzazione criminale e imprenditoriale del clan dei Casalesi, ricevendo dal clan un appoggio costante per l'assegnazione di appalti e



Il Prefetto della Provincia di Modena

commesse pubbliche, con meccanismi di alterazione delle gare, e dunque un appoggio determinante per la loro affermazione imprenditoriale, prestando a loro volta la loro opera a favore del Clan dei casalesi per agevolare l'attribuzione di risorse pubbliche attraverso l'aggiudicazione di appalti, nonché per favorire il controllo da parte del clan di tale strategico settore economico, fornivano un apprezzabile contributo di rafforzamento alle strutture interessate dagli accordi, che acquistavano consistenti liquidità economiche da distribuire ai singoli affiliati e un notevole apporto per il sostegno e il proselitismo delle medesime organizzazioni, le quali acquistavano ulteriore prestigio e autorevolezza, dimostrando all'intera cittadinanza dei territori sottoposti alla loro influenza e ai clan avversari, il totale controllo degli organi istituzionali locali e del settore economico degli appalti pubblici.

In San Cipriano d'Aversa, provincia di Caserta e in altre località d'Italia dal 1998-1999 con condotta perdurante.

- b. in data 23.12.2013, il Sostituto Procuratore presso la DDA di quella Procura, SIRIGNANO, ha emesso nei confronti di **MATANO Pasquale** "Informazione di garanzia e sul diritto di difesa" quale persona sottoposta ad indagini:

per il delitto p. e p. dagli artt. 110, 416 bis c.p. perché nella qualità di responsabile di esercizio della società CPL DISTRIBUZIONE s.r.l. e quale punto di contatto tra PICCOLO Antonio e la CPL CONCORDIA, con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso - accordandosi con gli esponenti apicali delle associazioni criminali egemoni nei comuni della Provincia di Caserta e in modo particolare con i reggenti del clan ZAGARIA, nell'ambito della più ampia organizzazione criminale e imprenditoriale del clan dei Casalesi, ricevendo dal clan un appoggio costante per l'assegnazione di appalti e commesse pubbliche, con meccanismi di alterazione delle gare, e dunque un appoggio determinante per la loro affermazione imprenditoriale, prestando a loro volta la loro opera a favore del Clan dei casalesi per agevolare l'attribuzione di risorse pubbliche attraverso l'aggiudicazione di appalti, nonché per favorire il controllo da parte del clan di tale strategico settore economico, fornivano un apprezzabile contributo di rafforzamento alle strutture interessate dagli accordi, che acquistavano consistenti liquidità economiche da distribuire ai singoli affiliati e un notevole apporto per il sostegno e il proselitismo



Il Prefetto della Provincia di Modena

delle medesime organizzazioni, le quali acquistavano ulteriore prestigio e autorevolezza, dimostrando all'intera cittadinanza dei territori sottoposti alla loro influenza e ai clan avversari, il totale controllo degli organi istituzionali locali e del settore economico degli appalti pubblici.

In San Cipriano d'Aversa, provincia di Caserta e in altre località d'Italia dal 2004 con condotta perdurante.

- c. in data 16.01.2015, i Sostituti Procuratori presso la DDA di quella Procura, MARESCA, SIRIGNANO e GIORDANO, hanno emesso nei confronti di **LANCIA Giulio** "Informazione di garanzia e sul diritto di difesa" quale persona sottoposta ad indagini:

per il delitto p. e p. dagli artt. 110, 416 bis c.p. perché nella qualità di responsabile di Area Tecnica CPL CONCORDIA e quale punto di contatto tra PICCOLO Antonio e la CPL CONCORDIA, accordandosi con gli esponenti apicali delle associazioni criminali egemoni nei comuni della Provincia di Caserta e in modo particolare con i reggenti del clan ZAGARIA, nell'ambito della più ampia organizzazione criminale e imprenditoriale del clan dei Casalesi, ricevendo dal clan un appoggio costante per l'assegnazione di appalti e commesse pubbliche, con meccanismi di alterazione delle gare, e dunque un appoggio determinante per la loro affermazione imprenditoriale, prestando a loro volta la loro opera a favore del Clan dei casalesi per agevolare l'attribuzione di risorse pubbliche attraverso l'aggiudicazione di appalti, nonché per favorire il controllo da parte del clan di tale strategico settore economico, fornivano un apprezzabile contributo di rafforzamento alle strutture interessate dagli accordi, che acquistavano consistenti liquidità economiche da distribuire ai singoli affiliati e un notevole apporto per il sostegno e il proselitismo delle medesime organizzazioni, le quali acquistavano ulteriore prestigio e autorevolezza, dimostrando all'intera cittadinanza dei territori sottoposti alla loro influenza e ai clan avversari, il totale controllo degli organi istituzionali locali e del settore economico degli appalti pubblici.

In San Cipriano d'Aversa, provincia di Caserta e in altre località d'Italia dal 1998-1999 con condotta perdurante.



Il Prefetto della Provincia di Modena

Atteso che, in relazione a quanto descritto anche negli stralci sopra riportati, in sintesi, emergono i seguenti elementi di interesse ai fini antimafia:

- il riferito *sistematico ricorso*, da parte dei dirigenti della CPL Concordia, a un modello organizzativo ispirato alla corruzione che li ha portati ad accordarsi finanche con esponenti della criminalità organizzata casertana e con gli amministratori legati a tali ambienti criminali;
- il carattere indeterminato del programma criminoso, definito "protocollo criminale" relativo ad affari risalenti nel tempo, attuali, ma anche futuri poiché potenzialmente ottenibili;
- l'estrema preoccupazione per le dichiarazioni rese dal Collaboratore di giustizia Antonio IOVINE, manifestata anche dal Presidente della società che, a tal fine, si attiva per contattare un esponente politico del casertano;
- la manifesta consapevolezza da parte dei dirigenti della CPL Concordia delle criticità in materia antimafia che possono portare a provvedimenti interdittivi nei confronti della società;
- la preoccupazione per i rapporti con gli imprenditori del territorio casertano Antonio PICCOLO e Giuseppe DI TELLA (soggetto economico quest'ultimo asseritamente tuttora in rapporti lavorativi con la CPL);
- gli accordi da parte dei dirigenti della CPL Concordia volti a seguire una strategia difensiva da attuare qualora sentiti dall'Autorità Giudiziaria per deresponsabilizzare la società, evidentemente in ambito processualpenalistico oltre che di cautela amministrativa antimafia, individuando in specifici imprenditori del casertano i referenti dei rapporti con quella realtà territoriale;
- la conversazione tra i dirigenti della CPL ad oggetto *la ricostruzione dei rapporti che hanno avuto con la camorra locale*(seppure omissata nell'Ordinanza);



Il Prefetto della Provincia di Modena

- il rappresentato coinvolgimento dei vertici aziendali, coinvolti in vicende giudiziarie in ambito mafioso;
- *la dimostrata influenza degli ex amministratori sulle strategie e sull'operatività della società;*
- *il contratto di locazione tra la società e un soggetto contiguo alla camorra casertana per la sede della provincia di Caserta, contratto tuttora in corso di validità sottoscritto da un consigliere delegato.*

Pertanto, gli elementi descritti, complessivamente considerati, denotano criticità tali in materia di cautele antimafia in relazione al pericolo della ingerenza della Criminalità organizzata casertana nell'attività imprenditoriale della Società C.P.L. Concordia Soc. Coop., da risultare assolutamente sintomatici della possibilità del tentativo di infiltrazione mafiosa nell'impresa.

Considerata l'attenzione dello Stato verso misure volte a garantire la trasparenza dei pubblici appalti, a tutela di corrette dinamiche contrattuali con la P. A. ed a scongiurare deleteri "inquinamenti";

Considerato, altresì, che lo strumento delle informazioni ex art. 84 e ss., del D.lgs 159/2011, strettamente correlato alle esigenze di rafforzare le condizioni di sicurezza nei rapporti intercorrenti tra le Pubbliche Amministrazioni e l'impresa interessata all'esecuzione di pubblici appalti, prescinde dall'accertamento di responsabilità penali, di competenza esclusiva dell'Autorità Giudiziaria: infatti, l'oggetto delle informative prefettizie è costituito dalla verifica dell'esistenza di "eventuali tentativi di infiltrazione mafiosa, tendenti a condizionare le scelte e gli indirizzi delle società o imprese interessate" (art. 84, c. 3, D.lgs 159/2011);

Atteso che, come più volte riportato dalla giurisprudenza⁵¹ e dalla dottrina⁵², il concetto di "tentativo di infiltrazione mafiosa", in quanto di matrice sociologica e non giuridica, si presenta

⁵¹Cons. Stato, VI, 25 novembre 2008 n. 5780; *idem*, VI, 28 aprile 2010, n. 2441.



Il Prefetto della Provincia di Modena

estremamente sfumato e differenziato rispetto all'accertamento operato dal giudice penale, "signore del fatto"; e che la norma non richiede che ci si trovi al cospetto di una impresa "criminale", né si richiede la prova dell'intervenuta "occupazione" mafiosa, né si presuppone l'accertamento di responsabilità penali in capo ai titolari dell'impresa sospettata, essendo sufficiente che dalle informazioni, acquisite tramite gli Organi di Polizia, si desuma un quadro indiziario che, complessivamente inteso⁵³, ma comunque plausibile⁵⁴, sia sintomatico del pericolo di un qualsivoglia collegamento tra l'impresa e la criminalità organizzata⁵⁵;

Atteso che l'informativa antimafia deve fondarsi su di un quadro fattuale di elementi che, pur non dovendo assurgere necessariamente a livello di prova (anche indiretta), siano tali da far ritenere ragionevolmente, secondo *l'id quod plerumque accidit*, l'esistenza di elementi che sconsigliano l'instaurazione di un rapporto con la Pubblica Amministrazione (Cons. Stato VI, 29.2.08, n. 756);

Rilevato che, per costante giurisprudenza, la cautela antimafia non mira all'accertamento di responsabilità, ma si colloca come la forma di massima anticipazione dell'azione di prevenzione, inerente alla funzione di polizia di sicurezza, rispetto a cui assumono rilievo, per legge, fatti e vicende anche solo sintomatici e indiziari, al di là dell'individuazione di responsabilità penali (T.A.R. Campania, Napoli, I, 12 giugno 2002 nr.3403; Consiglio di Stato, VI, 11 settembre 2001 nr. 4724), e che, di conseguenza, le informative in materia di lotta antimafia possono essere fondate su fatti e vicende aventi un valore sintomatico e indiziario, in quanto mirano alla prevenzione di infiltrazioni mafiose e criminali nel tessuto economico - imprenditoriale, anche a prescindere dal concreto accertamento in sede penale di reati.

⁵¹ Paolo Pirruccio - *L'informativa antimafia*, pag. 510; Alfonso Mezzotero, *Le informative prefettizie antimafia*, pag. 1084.

⁵³ Cons. Stato, IV, 29 aprile 2004 n. 2615; *idem*, V, 27 maggio 2008 n. 2512.

⁵⁴ Cons. Stato, V, 21 giugno 2002, n. 3386.

⁵⁵ Cons. Stato.VI. 2 agosto 2006, n. 4737; *idem*, VI, 11 dicembre 2009, n. 7777



Il Prefetto della Provincia di Modena

Ritenuto, alla luce degli elementi di fatto e delle considerazioni in diritto sopra formulate, di dover emettere un provvedimento di carattere ostativo, attesa la sussistenza del rischio di infiltrazioni mafiose;

Visti gli artt. 84, c. 4, 91 e 94 del D.Lgs. 159/2011;

Visti l'art. 5 bis del DL 74/2012, conv. con modificazioni, nella Legge 1 agosto 2012, n. 122, nonché le Linee Guida antimafia di cui al comma 4 del succitato art. 5 bis, pubblicate nella G. U. della R. I. - serie generale - n. 262 del 9 novembre 2012;

Viste le risultanze dell'istruttoria esperita dal Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 6, lettera e), legge 241/1990 dalla quale si evince che, sulla base degli elementi acquisiti ed esaminati nelle riunioni del Gruppo Interforze del 19/03/2015 e in particolare 15/04/2015, appare sussistente il rischio di possibili tentativi di infiltrazione o condizionamento nelle scelte e negli indirizzi dell'azienda e, per l'effetto, non può trovare accoglimento l'istanza di rinnovo dell'iscrizione nella "white list";

Ritenuto che, sulla base di quanto sopra riportato, appaiono evidenti collegamenti tra la Società C.P.L. Concordia Soc. Coop., con sede in Concordia sulla Secchia (MO) in via A. Grandi n° 39, e organizzazioni criminali di stampo mafioso nonché possibili condizionamenti della criminalità organizzata delle attività dell'azienda in parola.

DISPONE

per le motivazioni di cui sopra, il diniego dell'iscrizione della suddetta ditta C.P.L. Concordia Società Cooperativa, con sede in Concordia sulla Secchia (MO) in via A. Grandi n° 39, dall'elenco dei fornitori di cui all'art. 5-bis del Decreto legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni dalla legge 1° agosto 2012 n. 122, come modificato dall'Art 11 del D.L. 174 del 10.10.2012, per le motivazioni di cui sopra è cenno.

Il presente provvedimento ha anche valore di interdittiva antimafia.



Il Prefetto della Provincia di Modena

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla notifica ovvero Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni da detta notifica.

Il Responsabile del procedimento
(Castaldo)

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Castaldo', written over the printed name.

Il Prefetto
(di Bari)

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'M. M.', written over the printed name.